

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 91

Anno 57

28 aprile 2026

N. 104

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 APRILE 2026, N. 561

- 2 N.561/2026 - Acque di balneazione: adempimenti relativi all'applicazione del D.lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e del D.M. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii. per la stagione balneare 2026 in Emilia-Romagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 APRILE 2026, N. 561

Acque di balneazione: adempimenti relativi all'applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e del D.M. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii. per la stagione balneare 2026 in Emilia-Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 recante “Attuazione della Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della Direttiva 76/160/CEE” e ss.mm.ii., e in particolare l’art. 4 che demanda alle Regioni l’individuazione delle acque di balneazione, il loro monitoraggio e classificazione, nonché la facoltà di ampliare o ridurre la durata della stagione balneare secondo le consuetudini locali;

- il Decreto del Ministro della Salute e del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2010 recante “Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l’attuazione del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n.116, di recepimento della Direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione”;

- il Decreto del Ministro della Salute e del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 19 aprile 2018 recante “Modifica del Decreto 30 marzo 2010, recante: «Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l’attuazione del Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della Direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione»”;

- la determinazione dirigenziale n. 4234 del 08 marzo 2019 avente ad oggetto: “L.R. 31 maggio 2002 n. 9 e ss.mm.ii. - Approvazione Ordinanza Balneare n. 1/2019 (in vigore dal 2019) di disciplina dell'esercizio delle attività balneari e dell'uso del litorale marittimo ricompreso nei territori dei Comuni costieri della Regione Emilia-Romagna”;

- la determinazione dirigenziale n. 8015 del 29 aprile 2025 avente ad oggetto: “L.R. 31 maggio 2002, n. 9 e s.m.i. - Modifica dell'Ordinanza Balneare n. 1/2019, approvata con determina n. 4234/2019 e modificata dalle determinazioni n. 6232/2021, n. 6241/2022 e n. 2594/2024, di disciplina dell'esercizio delle attività balneari e dell'uso del litorale marittimo ricompreso nei territori dei Comuni costieri della Regione Emilia-Romagna”;

- la propria deliberazione n. 693 del 12 maggio 2025 avente ad oggetto: “Acque di balneazione: adempimenti relativi all'applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e del D.M. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii. per la stagione balneare 2025 in Emilia-Romagna”;

- la propria deliberazione n. 2022 del 09 dicembre 2025 avente per oggetto: “Valutazione di qualità delle acque di balneazione della Regione Emilia-Romagna al termine della stagione balneare 2025 in applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e del D.M. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii.”;

Ritenuto di procedere per la stagione balneare 2026 alla individuazione delle acque marine di balneazione della Riviera Adriatica dell’Emilia–Romagna, così come disposto dall’art. 4, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii., riportandole in un apposito elenco quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Evidenziato che tutte le acque superficiali marine o interne non presenti nel suddetto elenco sono da intendersi come acque non destinate alla balneazione;

Ritenuto opportuno richiamare l’attenzione dei Sindaci dei Comuni costieri sugli adempimenti concernenti l’adozione delle ordinanze di divieto permanente e la contestuale apposizione della cartellonistica informativa in riferimento alle acque superficiali marine o interne non presenti nel suddetto elenco;

Ritenuto di individuare la durata della stagione balneare ai sensi di quanto previsto dall’art. 4, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;

Rilevato che:

- secondo le disposizioni di cui al comma 2 dell’art. 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii., la Regione deve promuovere e divulgare con tempestività le informazioni sulle acque di balneazione;

- in base a quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo è compito dei Comuni assicurare che le informazioni sulle acque di balneazione siano divulgate e messe a disposizione con tempestività durante la stagione balneare in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione;

Considerato che sono competenze dei Comuni, secondo le indicazioni dell’art. 5 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.:

a) la delimitazione, prima dell’inizio della stagione balneare, delle acque non adibite alla balneazione e delle acque di balneazione permanentemente vietate ricadenti nel proprio territorio, in conformità a quanto stabilito dal presente provvedimento regionale;

b) la delimitazione delle zone vietate alla balneazione qualora nel corso della stagione balneare si verifichi una situazione che ha, o potrebbe verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti;

c) la revoca dei provvedimenti adottati sulla base delle disposizioni sopra citate;

d) l'apposizione, nelle zone interessate, in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, di segnaletica che indichi i divieti di balneazione di cui al comma 1, lettere c), e), ed f) dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;

e) la segnalazione in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione di previsioni di inquinamenti di breve durata di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;

Evidenziato pertanto che, qualora i dati di monitoraggio rilevino un superamento dei valori limite relativi ai singoli campionamenti, si pone in capo ai Comuni l'attivazione di azioni di gestione quali: a) l'adozione di un divieto temporaneo di balneazione a tutta l'acqua di balneazione di pertinenza del punto di monitoraggio attraverso un'Ordinanza Sindacale ed informazione ai bagnanti mediante segnali di divieto e b) la revoca del provvedimento di chiusura alla balneazione a fronte di un primo esito analitico favorevole, successivo all'evento di inquinamento, che dimostri il ripristino della qualità delle acque di balneazione;

Considerato inoltre che, durante la stagione balneare, pur non essendoci un superamento dei valori limite relativi ai singoli campionamenti, qualora i risultati analitici dei succitati campionamenti rilevino scostamenti anomali rispetto ai dati storici, da parte dei Comuni deve essere valutata l'opportunità di adottare adeguate misure di gestione, quali: a) accertamenti ed ispezioni atti a verificare le cause del peggioramento qualitativo dell'acqua e b) l'eventuale attuazione di programmi di risanamento per il miglioramento qualitativo;

Ritenuto utile fornire indicazioni ai Comuni, predisposte sulla base dei riferimenti normativi vigenti, con il supporto dei tecnici del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, delle Aziende USL di Ferrara e della Romagna e dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) dell'Emilia-Romagna che fanno parte del Gruppo Tecnico Regionale "Acque di Balneazione", per la gestione tempestiva della comunicazione al pubblico di divieti temporanei o permanenti di balneazione mediante apposizione di adeguata segnaletica, individuando dimensioni e contenuto della Cartellonistica e modalità di posizionamento della stessa, al fine di una applicazione omogenea;

Ritenuto opportuno richiamare l'attenzione dei Sindaci dei Comuni costieri sulla movimentazione dei fondali marini durante la stagione balneare, e in particolare:

- stabilire che, come specificato nel Decreto 15 luglio 2016, n. 173 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in caso di ripascimenti costieri, i sedimenti possono essere collocati nel sito di destinazione solo al di fuori della stagione balneare;

- precisare che, durante la stagione balneare, qualora si dovessero verificare condizioni di impedimento al transito in sicurezza delle imbarcazioni non procrastinabili, il materiale dragato, anche se classificato compatibile per il ripascimento, dovrà essere portato in area controllata di stoccaggio temporaneo appositamente individuata dal Comune al fine di un suo utilizzo differito per la manutenzione e il ripascimento delle spiagge o, in alternativa, in mancanza di tale area di destinazione temporanea, il materiale dovrà essere portato all'immersione in mare nelle relative aree marine di competenza, situate oltre le 3 miglia nautiche dalla costa;

- stabilire, inoltre che, durante la stagione balneare, nel caso sia necessaria qualsiasi attività che preveda la movimentazione dei fondali marini, venga data comunicazione preventiva alla Regione Emilia-Romagna ed all'Azienda USL territorialmente competente, per l'adozione in via cautelativa di un divieto temporaneo della balneazione nelle acque immediatamente limitrofe all'area interessata a tutela della salute dei bagnanti;

- stabilire che tale divieto potrà essere revocato a fronte di un campione di acque di balneazione con esito conforme ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. o comunque trascorse 18 ore dalla fine dell'intervento di movimentazione dei fondali marini;

Valutata la necessità che le Aziende USL, nelle proprie proposte di ordinanze preventive, citino il Progetto "Prevalneazione" per lo sviluppo di un sistema di previsione dell'inquinamento occasionale delle acque di balneazione dell'Emilia-Romagna che è alla base dei risultati scientifici e modellistici che portano a definire i tempi di divieto alla balneazione attualmente adottati a seguito dell'apertura degli sfiori/by-pass dei depuratori;

Rilevato che le Regioni e le Province Autonome provvedono affinché sia effettuata l'ispezione visiva delle acque di balneazione per individuare inquinanti quali residui bituminosi, vetro, plastica, gomma o altri rifiuti, in attuazione dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 e ss.mm.ii. Qualora si riscontri tale inquinamento, le Autorità competenti adottano adeguate misure di gestione, di cui all'art. 2, comma 1, lettere f), numeri 6), 7), 8), 9) e 10) del medesimo D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 e ss.mm.ii.;

Evidenziato, inoltre, che A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna effettua dal 2018 il monitoraggio dei rifiuti flottanti in mare in attuazione della Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 e ss.mm. che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva Quadro sulla strategia per l'ambiente marino) e che è stata recepita dall'Italia con il D.Lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010 e ss.mm. Infatti, il tema dei rifiuti marini è uno dei Descrittori della Strategia Marina (Descrittore 10 "Le proprietà e le quantità di rifiuti marini non provocano danni all'ambiente costiero e marino", elencato nell'Allegato 1 della succitata Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e

del Consiglio del 17 giugno 2008 e ss.mm. e del suddetto D.Lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010 e ss.mm.). Il monitoraggio prevede il conteggio del numero di oggetti rinvenuti, la classe di grandezza, il tipo di materiale e la categoria di appartenenza (plastica, vetro, legno, ecc.). Il controllo visivo viene effettuato con cadenza bimensile lungo 3 transetti di fronte a Porto Garibaldi (FE), Cesenatico (FC) e Rimini (RN). Ogni transetto si compone di 3 stazioni situate ad una distanza di 3, 6 e 12 miglia nautiche dalla costa. I dati raccolti sono inviati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e caricati sul suo Sistema Informatico Centralizzato;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta del 14 aprile 2026 e trattenuto agli atti del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la propria deliberazione n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la propria deliberazione n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;

- la propria deliberazione n. 1559 del 29 settembre 2025 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei Servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;

- la propria deliberazione n. 2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”;

- la propria deliberazione n. 100 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” e ss.mm.;

- la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione”;

- la determinazione dirigenziale n. 2272 del 5 febbraio 2026 avente ad oggetto: “Micro-Organizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

- la propria deliberazione n. 278 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

- la determinazione dirigenziale n. 4297 del 27 febbraio 2026 avente ad oggetto: “Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di individuare le acque destinate alla balneazione per la stagione balneare 2026 come riportato nell'Allegato 1 al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati, per ognuna delle 100 acque marine di balneazione della Riviera Adriatica dell'Emilia-Romagna, il punto di campionamento e relative coordinate, la denominazione, il codice identificativo europeo, il Comune, le coordinate dell'area, l'ampiezza e la classe di qualità;

2. di stabilire che le zone marino-costiere elencate nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non sono adibite alla balneazione;

3. di stabilire che le acque superficiali interne della Regione Emilia-Romagna, allo stato attuale, sono da intendersi come non destinate alla balneazione;

4. di richiamare l'attenzione dei Sindaci dei Comuni costieri su quanto disposto ai punti 2. e 3., con particolare riferimento agli adempimenti concernenti l'adozione delle ordinanze di divieto permanente e la contestuale apposizione della cartellonistica informativa;

5. di stabilire che la stagione balneare, intesa come il periodo di tempo in cui vengono effettuati i controlli per garantire la salute dei bagnanti, è compresa tra il 16 maggio 2026 e il 27 settembre 2026;

6. di disporre che nel periodo di cui al precedente punto 5. vengano effettuati secondo il calendario prefissato i campionamenti e le analisi con le modalità stabilite dal D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e che i relativi risultati siano immediatamente comunicati alle Autorità preposte secondo il procedimento di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, per consentire l'adozione tempestiva dei provvedimenti di competenza;

7. di stabilire che nel periodo di cui al punto 5. venga inoltre effettuato dalla Struttura Oceanografica Daphne di A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, secondo il calendario prefissato, il monitoraggio dell'alga *Ostreopsis ovata*, nonché venga svolto il monitoraggio dei Cianobatteri secondo quanto indicato all'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;

8. di assicurare una tempestiva informazione al pubblico sulle tematiche relative alla balneazione ed alla balneabilità delle acque tramite il Sito Web Regionale www.arpae.it/it/temi-ambientali/balneazione gestito da A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

9. di incaricare A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - Area Prevenzione Ambientale Est - di aggiornare il Portale Acque del Ministero della Salute con riferimento in particolare alle informazioni di cui agli Allegati E ed F del Decreto Ministeriale 30 marzo 2010 e ss.mm.ii.;

10. di richiamare l'attenzione dei Sindaci dei Comuni costieri sulla necessità di una stretta osservanza delle procedure e in particolare, in caso di superamento dei valori limite, sulla tempestiva emissione dell'Ordinanza del divieto di balneazione nella zona interessata, che sarà inserita dai Referenti Comunali direttamente nel Sito Web Regionale "Balneazione", come da procedura allegata (Allegato 3), e trasmessa al Portale Acque del Ministero della Salute, e sulla immediata apposizione, in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, dei cartelli che informano i bagnanti del divieto temporaneo di balneazione, nonché sulla necessità di revocare il provvedimento di chiusura alla balneazione a fronte di un primo esito analitico favorevole successivo all'evento di inquinamento che dimostri il ripristino della qualità delle acque di balneazione;

11. di stabilire che, qualora i dati di monitoraggio evidenzino un superamento dei valori limite relativi ai singoli campionamenti, si pone in capo ai Comuni l'attivazione di azioni di gestione quali: a) l'adozione di un divieto temporaneo di balneazione a tutta l'acqua di balneazione di pertinenza del punto di monitoraggio attraverso un'Ordinanza Sindacale ed informazione ai bagnanti mediante segnali di divieto e b) la revoca del provvedimento di chiusura alla balneazione a fronte di un primo esito analitico favorevole, successivo all'evento di inquinamento, che dimostri il ripristino della qualità delle acque di balneazione;

12. di stabilire che, durante la stagione balneare, pur non essendoci un superamento dei valori limite relativi ai singoli campionamenti, qualora i risultati analitici dei succitati campionamenti rilevano scostamenti anomali rispetto ai dati storici, da parte dei Comuni deve essere valutata l'opportunità di adottare adeguate misure di gestione, quali: a) accertamenti ed ispezioni atti a verificare le cause del peggioramento qualitativo dell'acqua e b) l'eventuale attuazione di programmi di risanamento per il miglioramento qualitativo;

13. di fornire indicazioni ai Comuni, predisposte sulla base dei riferimenti normativi vigenti, con il supporto dei tecnici del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, delle Aziende USL di Ferrara e della Romagna e dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) dell'Emilia-Romagna che fanno parte del Gruppo Tecnico Regionale "Acque di Balneazione", per la gestione tempestiva della comunicazione al pubblico di divieti temporanei o permanenti di balneazione mediante apposizione di adeguata segnaletica, individuando dimensioni e contenuto della Cartellonistica e modalità di posizionamento della stessa, al fine di una applicazione omogenea, di cui all'Allegato 5, parte integrante e sostanziale del presente atto;

14. di richiamare l'attenzione dei Sindaci dei Comuni costieri sulla movimentazione dei fondali marini durante la stagione balneare, e in particolare:

- di stabilire che, come specificato nel Decreto 15 luglio 2016, n. 173 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in caso di ripascimenti costieri, i sedimenti possono essere collocati nel sito di destinazione solo al di fuori della stagione balneare;

- di precisare che, durante la stagione balneare, qualora si dovessero verificare condizioni di impedimento al transito in sicurezza delle imbarcazioni non procrastinabili, il materiale dragato, anche se classificato compatibile per il ripascimento, dovrà essere portato in area controllata di stoccaggio temporaneo appositamente individuata dal Comune al fine di un suo utilizzo differito per la manutenzione e il ripascimento delle spiagge o, in alternativa, in mancanza di tale area di destinazione temporanea, il materiale dovrà essere portato all'immersione in mare nelle relative aree marine di competenza, situate oltre le 3 miglia nautiche dalla costa;

- di stabilire, inoltre che, durante la stagione balneare, nel caso sia necessaria qualsiasi attività che preveda la movimentazione dei fondali marini, venga data comunicazione preventiva alla Regione Emilia-Romagna ed all'Azienda USL territorialmente competente, per l'adozione in via cautelativa di un divieto temporaneo della balneazione nelle acque immediatamente limitrofe all'area interessata a tutela della salute dei bagnanti;

- di stabilire che tale divieto potrà essere revocato a fronte di un campione di acque di balneazione con esito conforme ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. o comunque trascorse 18 ore dalla fine dell'intervento di movimentazione dei fondali marini;

15. di stabilire che le Aziende USL, nelle proprie proposte di ordinanze preventive, citino il Progetto "Prevalneazione" per lo sviluppo di un sistema di previsione dell'inquinamento occasionale delle acque di balneazione dell'Emilia-Romagna che è alla base dei risultati scientifici e modellistici che portano a definire i tempi di divieto alla balneazione attualmente adottati a seguito dell'apertura degli sfiori/by-pass dei depuratori;

16. di dare atto che A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna effettua dal 2018 il monitoraggio dei rifiuti flottanti in mare in attuazione della Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 e ss.mm. che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva Quadro sulla strategia per l'ambiente marino) e che è stata recepita dall'Italia con il D.Lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010 e ss.mm. Infatti, il tema dei rifiuti marini è uno dei Descrittori della Strategia Marina (Descrittore 10 "Le proprietà e le quantità di rifiuti marini non provocano danni all'ambiente costiero e marino", elencato nell'Allegato 1 della succitata Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 e ss.mm. e del suddetto D.Lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010 e ss.mm.). Il monitoraggio prevede il conteggio del numero di oggetti rinvenuti, la classe di grandezza, il tipo di materiale e la categoria di appartenenza (plastica, vetro, legno, ecc.). Il controllo visivo viene effettuato con cadenza bimensile lungo 3 transetti di fronte a Porto Garibaldi (FE), Cesenatico (FC) e Rimini (RN). Ogni transetto si compone di 3 stazioni situate ad una distanza di 3, 6 e 12 miglia nautiche dalla costa. I dati raccolti sono inviati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e caricati sul suo Sistema Informatico Centralizzato;

17. di inviare copia del presente atto al Ministero della Salute e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai Comuni della Riviera Adriatica dell'Emilia-Romagna, alle Aziende USL territorialmente competenti e ad A.R.P.A.E. - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - per l'esecuzione degli adempimenti di rispettiva competenza;

18. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal vigente PIAO Regionale e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

19. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Ravenna	IT008039014010	Casalborsetti - 80 m S foce Canale Destra Reno	44,531	12,2854	da	Piede molo S foce Canale Destra Reno	44,536	12,2845	171	Eccellente
Ravenna	IT008039014011	Casalborsetti - Camping	44,5379	12,2810	da	160 m S foce Canale Destra Reno	44,5522	12,2840		
Ravenna	IT008039014012	Marina Romea - 100 m N foce Lamone	44,5287	12,2808	a	220 m N foce Lamone	44,5296	12,2799	2611	Eccellente
Ravenna	IT008039014013	Marina Romea - 100 m S foce Lamone	44,5256	12,2807	a	Piede molo N foce Lamone	44,5296	12,2799	216	Eccellente
Ravenna	IT008039014003	Marina Romea	44,5138	12,2810	da	220 m S foce Lamone	44,5244	12,2797	220	Eccellente
Ravenna	IT008039014004	Marina di Ravenna	44,4696	12,2893	a	Piede diga foranea N Porto Ravenna	44,4976	12,2858	3044	Eccellente
Ravenna	IT008039014028	Marina di Ravenna Sud	44,4356	12,3030	a	Piede diga foranea S Porto Ravenna	44,4861	12,2861	3882	Eccellente
Ravenna	IT008039014005	Lido Adriano	44,4176	12,3120	da	Inizio barriere frangiflutti	44,4522	12,2936	2611	Eccellente
Ravenna	IT008039014006	Lido Adriano - 500 m N foce Fiumi Uniti	44,4007	12,3179	da	Camppeggi via Fontana	44,4301	12,3033	3332	Eccellente
Ravenna	IT008039014007	Lido di Dante - 300 m S foce Fiumi Uniti	44,3908	12,3192	da	930 m N asse foce Fiumi Uniti	44,4022	12,3163	435	Eccellente
Ravenna	IT008039014015	1,4 km S foce Fiumi Uniti	44,3820	12,3215	da	Foce Fiumi Uniti	44,3984	12,3173	548	Buona
Ravenna	IT008039014026	Bassona - Nord Foce Bevano	44,3740	12,3238	da	50 m S Fiumi Uniti	44,3925	12,3173	548	Buona
Ravenna	IT008039014008	Bassona - Sud Foce Bevano	44,3431	12,3324	a	600 m S foce Fiumi Uniti	44,4022	12,3163	435	Eccellente
Ravenna	IT008039014027	Lido di Classe - 4 km S Foce Bevano	44,3290	12,3399	da	3 km S asse foce Bevano	44,3362	12,3341	1611	Eccellente
Ravenna	IT008039014016	Lido di Classe - 100 m N Foce fiume Savio	44,3222	12,3422	da	250 m N molo N foce Savio	44,3232	12,3414	243	Eccellente
Ravenna	IT008039014017	Lido di Savio - 150 m S Foce fiume Savio	44,3171	12,3451	da	Piede molo N foce Savio	44,3212	12,3423	317	Eccellente
Ravenna	IT008039014001	Lido di Savio - Sud	44,3100	12,3468	a	Piede molo S foce Savio	44,3153	12,3441	1578	Eccellente
Ravenna	IT008039014002	Lido di Savio - 100 m N Foce Scalo Cupa	44,3014	12,3491	da	350 m S molo S foce Savio	44,3017	12,3482	144	Eccellente
Ravenna	IT008039007001	Milano Marittima - 100 m S Foce Scalo Cupa	44,2995	12,3491	a	150 m N molo N scalo Cupa	44,3004	12,3482	198	Eccellente
Ravenna	IT008039007002	Milano Marittima - 100 m N Canale inmissario saline	44,2817	12,3538	da	Piede molo S foce scalo Cupa	44,3002	12,3482	144	Eccellente
Ravenna	IT008039007003	Milano Marittima - 100 m N Porto Canale di Cervia	44,2696	12,3586	a	200 m S molo S scolo Cupa	44,2984	12,3480	3248	Eccellente
Ravenna	IT008039007004	50 m S Porto Marina di Cervia	44,2669	12,3602	da	200 m N molo N Porto Canale Cervia	44,2703	12,3575	208	Eccellente
Ravenna	IT008039007005	Pinarella	44,2451	12,3731	a	Piede molo N Porto Canale Cervia	44,2687	12,3588	208	Eccellente
Cesatico	IT008040008004	Zadina - Canale Tagliata Nord	44,2232	12,3857	da	Piede S darsena Porto Canale Cervia	44,2669	12,3598	70	Eccellente
					a	100 m S piede S darsena Porto Canale Cervia	44,2663	12,3599	4998	Eccellente
					da	Confine comunale Cervia/Cesatico	44,2250	12,3839		
					a	Confine comunale Cervia/Cesatico	44,2250	12,3839	379	Eccellente
					a	Canale Tagliata molo Sud	44,2220	12,3860		

Cesenateo	IT008040008005	Colonne - Canale Tagliata Sud	44,2214	12,3869	da	Canale Tagliata molo Sud	44,2220	12,3860	301	Eccellente
					a	300 m sud Canale Tagliata molo Sud	44,2195	12,3877		
Cesenateo	IT008040008009	Spiggia Ponente	44,2137	12,3918	da	300 m sud Canale Tagliata molo Sud	44,2195	12,3877	1593	Acqua di nuova individuazione
					a	Limite 220 m Nord Porto Canale Nord (Bagno Romano)	44,2077	12,3988		
Cesenateo	IT008040008001	Porto Canale Cesenateo Nord	44,2081	12,3992	da	Limite 220 m Nord Porto Canale Nord (Bagno Belvedere)	44,2077	12,3988	220	Eccellente
					a	Porto Canale di Cesenateo molo Nord	44,2067	12,4007		
Cesenateo	IT008040008002	Porto Canale Cesenateo Sud	44,2065	12,4053	da	Porto Canale di Cesenateo molo Sud (Bagno Riviera)	44,2079	12,4042	260	Buona
					a	Limite 260 m Porto Canale Sud (Bagno Italia)	44,2058	12,4057		
Cesenateo	IT008040008010	Spiggia Levante	44,2023	12,4084	da	Limite 260 m Sud Porto Canale Cesenateo Sud (Bagno Italia)	44,2058	12,4057	1543	Acqua di nuova individuazione
					a	Prolungamento perpendicolare al mare di Piazza G. Marconi (Bagno Tahiti)	44,1940	12,4150		
Cesenateo	IT008040008003	Cesenateo - Ex Colonia Agip	44,1899	12,4188	da	Prolungamento perpendicolare al mare di Piazza G. Marconi (Bagno Tahiti)	44,1940	12,4150	1089	Eccellente
					a	Prolungamento perpendicolare al mare di Via I. Svevo	44,1859	12,4223		
Cesenateo	IT008040008006	Valverde Nord	44,1831	12,4261	da	Prolungamento perpendicolare al mare di Via I. Svevo	44,1859	12,4223	746	Eccellente
					a	Confine area A6	44,1808	12,4283		
Cesenateo	IT008040008007	Valverde Sud	44,1786	12,4314	da	Confine area A6	44,1808	12,4283	616	Eccellente
					a	Prolungamento perpendicolare al mare di Via E. Torricelli	44,1767	12,4334		
Cesenateo	IT008040008008	Villa Marina	44,1752	12,4364	da	Prolungamento perpendicolare al mare di Piazza G. Marconi (Bagno Tahiti)	44,1767	12,4334	435	Eccellente
					a	Confine comunale Cesenateo - Gatteo	44,1740	12,4373		
Gatteo	IT008040016002	Gatteo Nord	44,1737	12,4387	da	Confine comunale Cesenateo - Gatteo	44,1740	12,4373	420	Eccellente
					a	290 metri a Nord della Foce del fiume Rubicone	44,1713	12,4409	253	Eccellente
Gatteo	IT008040016001	Foce Fiume Rubicone Nord	44,1709	12,4423	da	290 metri a Nord della Foce del fiume Rubicone	44,1713	12,4409	126	Buona
					a	50 metri a Nord della Foce del fiume Rubicone	44,1697	12,4431		
Savignano sul Rubicone	IT008040045002	Savignano	44,1676	12,4451	da	50 metri a sud Foce del fiume Rubicone	44,1677	12,4441	146	Buona
					a	Confine comunale Savignano/San Mauro Pascoli	44,1669	12,4452		
San Mauro Pascoli	IT008040041002	San Mauro Mare Nord	44,1669	12,4461	da	Confine comunale Savignano/San Mauro Pascoli	44,1669	12,4452	577	Eccellente
					a	300 metri a sud della Foce del fiume Rubicone	44,1661	12,4465	2340	Eccellente
San Mauro Pascoli	IT008040041001	San Mauro Mare	44,1631	12,4508	da	300 metri a sud della Foce del fiume Rubicone	44,1661	12,4465		
					a	Confine comunale San Mauro Pascoli/Bellaria Igea Marina	44,1621	12,4509		
Bellaria Igea Marina	IT008090001001	Bellaria - Foce Vena 2	44,1553	12,4605	da	Confine comunale San Mauro Pascoli/Bellaria Igea Marina	44,1621	12,4509	359	Buona
					a	350m N foce Uso	44,1463	12,4698		
Bellaria Igea Marina	IT008090001002	Bellaria - Foce Uso 100m N	44,1451	12,4727	da	350m N foce Uso	44,1463	12,4698	348	Buona
					a	Foce Uso - molo Levante	44,1438	12,4732		
Bellaria Igea Marina	IT008090001003	Bellaria - Foce Uso 100m S	44,1436	12,4745	da	Foce Uso - molo Levante	44,1438	12,4732	3286	Eccellente
					a	350m S foce Uso	44,1414	12,4759		
Bellaria Igea Marina	IT008090001004	Bellaria - Rio Prieto	44,1306	12,4893	da	1650m N Rio Prieto	44,1414	12,4759	439	Buona
					a	1600m S Rio Prieto	44,1186	12,5003		
Bellaria Igea Marina	IT008090001005	Bellaria - Pedrera Grande N	44,1165	12,5045	da	450m N Pedrera Grande	44,1186	12,5003	463	Eccellente
					a	Confine comunale Bellaria Igea Marina - Rimini	44,1157	12,5038		
Rimini	IT008090014001	Torre Pedrera - Pedrera Grande S	44,1163	12,5049	da	Confine comunale Bellaria Igea Marina - Rimini	44,1157	12,5038	1077	Eccellente
					a	500m N Cavallaccio	44,1129	12,5078		
Rimini	IT008090014002	Torre Pedrera - Cavallaccio	44,1099	12,5124	da	500m N Cavallaccio	44,1129	12,5078	860	Buona
					a	470m N Brancona	44,1057	12,5161		
Rimini	IT008090014003	Torre Pedrera - Brancona	44,1031	12,5206	da	470m N Brancona	44,1057	12,5161	817	Eccellente
					a	370m S Brancona	44,1000	12,5230		
Rimini	IT008090014004	Viserbella - La Turchia	44,0983	12,5271	da	370m N La Turchia	44,1000	12,5230	1060	Eccellente
					a	430m S La Turchia	44,0951	12,5303		
Rimini	IT008090014005	Viserba - La Sortie	44,0927	12,5357	da	510m N La Sortie	44,0951	12,5303		
					a	520m S La Sortie	44,0887	12,5395		

Rimini	IT008099014006	Viserba - Spina-Sacramora	44,0860	12,5455	da 570m N Spina-Sacramora	44,0887	12,5395	912	Eccellente
Rimini	IT008099014007	Rivabella - Turchetta	44,0818	12,5512	a 280m S Spina-Sacramora da 400m N Turchetta	44,0836	12,5472	982	Eccellente
Rimini	IT008099014008	Rimini - Foce Marecchia 50m N	44,0768	12,5622	a 480m S Turchetta da 700m N foce Marecchia	44,0790	12,5552	727	Buona
Rimini	IT008099014009	Rimini - Foce Marecchia 50m S	44,0768	12,5656	a 50m N foce Marecchia da 50m S foce Marecchia	44,0762	12,5618	628	Buona
Rimini	IT008099014010	Rimini - Porto Canale 100m S	44,0789	12,5758	a 370m W molo N Porto Canale Rimini da Molo S Porto Canale Rimini	44,0784	12,5700	591	Eccellente
Rimini	IT008099014011	Rimini - Ausa	44,0692	12,5852	a 580m S molo S Porto Canale Rimini da 780m N Ausa	44,0749	12,5794	1560	Eccellente
Rimini	IT008099014013	Bellariva - Colonnella 1	44,0382	12,5971	a 780m S Ausa da 780m N Colonnella 1	44,0634	12,5905	1227	Eccellente
Rimini	IT008099014014	Bellariva - Colonnella 2	44,0521	12,6036	a 430m S Colonnella 1 da 420m N Colonnella 2	44,0545	12,5994	874	Eccellente
Rimini	IT008099014026	Marebello - Istituto Marco Polo	44,0441	12,6126	a 460m S Colonnella 2 da 700m N Istituto Marco Polo	44,0483	12,6060	1229	Eccellente
Rimini	IT008099014015	Rivazzaura - Rodella	44,0370	12,6197	a 500m S Istituto Marco Polo da 470m N Rodella	44,0397	12,6156	989	Eccellente
Rimini	IT008099014016	Miramare - Roncasso	44,0299	12,6286	a 530m S Rodella da 530m N Roncasso	44,0329	12,6234	977	Eccellente
Rimini	IT008099014028	Miramare - Rio Asse N	44,0260	12,6335	a 440m S Roncasso da 150m N Rio Asse	44,0264	12,6315	156	Eccellente
Riccione	IT008099013009	Riccione - Rio Asse S	44,0259	12,6337	a Confine comunale Rimini - Riccione da Confine comunale Rimini - Riccione	44,0254	12,6327	152	Eccellente
Riccione	IT008099013002	Riccione - Foce Marano 50m N	44,0220	12,6378	a 150m S Rio Asse da 450m N foce Marano	44,0244	12,6340	409	Eccellente
Riccione	IT008099013003	Riccione - Foce Marano 50m S	44,0212	12,6390	a 50m N foce Marano da 50m S foce Marano	44,0217	12,6374	307	Eccellente
Riccione	IT008099013004	Riccione - Fogliano Marina	44,0136	12,6497	a 350m S foce Marano da 350m N molo N Porto Canale Riccione	44,0189	12,6411	1475	Eccellente
Riccione	IT008099013005	Riccione - Porto Canale 100m N	44,0086	12,6568	a 350m N molo N Porto Canale Riccione da 50m N molo N Porto Canale Riccione	44,0096	12,6540	310	Eccellente
Riccione	IT008099013006	Riccione - Porto Canale 100m S	44,0075	12,6592	a 50m S molo S Porto Canale Riccione da 350m S molo S Porto Canale Riccione	44,0072	12,6580	311	Eccellente
Riccione	IT008099013007	Riccione - Colonia Burgo	43,9976	12,6741	a 350m S molo S Porto Canale Riccione da 100m N Rio Costa	44,0054	12,6608	2175	Eccellente
Riccione	IT008099013008	Riccione - Rio Costa	43,9924	12,6822	a 100m N Rio Costa da 100m N Rio Costa	43,9922	12,6803	890	Eccellente
Misano Adriatico	IT008099005001	Misano Adriatico - Rio Alberello	43,9872	12,6904	a Confine Riccione - Misano adriatico da Confine Riccione - Misano adriatico	43,9865	12,6893	758	Eccellente
Misano Adriatico	IT008099005002	Misano Adriatico - Rio Agina	43,9833	12,6985	a 600m S Rio Alberello da 150m N Rio Agina	43,9834	12,6959	336	Eccellente
Misano Adriatico	IT008099005004	Punto 10 - di fronte Via Monti	43,9788	12,7066	a 150m S Rio Agina da 300m N molo N Porto Canale Portoverde	43,9818	12,6989	1612	Eccellente
Misano Adriatico	IT008099005003	Portoverde - Porto Canale 100m N	43,9759	12,7182	a 300m N molo N Porto Canale Portoverde da Molo N Porto Canale Portoverde	43,9742	12,7153	332	Eccellente

Catolica	IT008099002002	Catolica - Torrente Veneta 50m N	43,9725	12,7253	da	50m S foce Conca	43,9723	12,7215	294	Buona
					a	50m N foce Veneta	43,9717	12,7249		
Catolica	IT008099002003	Catolica - Torrente Veneta 50m S	43,9719	12,7269	da	50m S foce Veneta	43,9712	12,7264	313	Buona
					a	350m S foce Veneta	43,9703	12,7300		
Catolica	IT008099002005	Punto 11 - di fronte Viale Venezia	43,9703	12,7327	da	350m S foce Veneta	43,9703	12,7300	556	Buona
					a	150m N Viale Fiume	43,9686	12,7364		
Catolica	IT008099002004	Catolica - Viale Fiume	43,9688	12,7384	da	150m N Viale Fiume	43,9686	12,7364	325	Eccellente
					a	150m S Viale Fiume	43,9685	12,7403		
Catolica	IT008099002001	Catolica - Tra 1 e 2 scogliera	43,9691	12,7457	da	150m S Viale Fiume	43,9685	12,7403	801	Buona
					a	250m W molo N Porto Canale Catolica	43,9710	12,7474		

Zone lungo la costa non adibite alla balneazione - Stagione balneare 2026						
Comune	Denominazione zona	Tipologia	Latitudine	Longitudine	Lunghezza tratto (m)	
Goro	Sacca di Goro	Area molluschicoltura	1	44,8056	12,2761	15802
			2	44,7869	12,3247	
			3	44,7822	12,3608	
			4	44,7839	12,3911	
			5	44,7925	12,4008	
Comacchio	Porto Canale di Porto Garibaldi	Porto Canale	da a	44,6761 44,6751	12,2464 12,2468	119
Ravenna	Poligono di tiro	Area militare	da a	44,6110 44,5645	12,2769 12,2825	5248
Ravenna	Foce Canale Destra Reno	Corso d'acqua - Porto Canale	da a	44,5539 44,5536	12,2844 12,2845	33
Ravenna	Foce corso d'acqua Lamone	Corso d'acqua	da a	44,5277 44,5263	12,2801 12,2801	152
Ravenna	Porto Canale di Ravenna	Porto Canale	da a	44,4977 44,4864	12,2858 12,2859	1248
Ravenna	Foce fiumi Uniti	Corso d'acqua	da a	44,3984 44,3925	12,3173 12,3173	705
Ravenna	Foce corso d'acqua Bevano	Corso d'acqua	da a	44,3679 44,3500	12,3236 12,3287	2063
Ravenna	Foce corso d'acqua Savio	Corso d'acqua	da a	44,3208 44,3181	12,3415 12,3433	336
Cervia	Foce Scolo Cupa	Corso d'acqua	da a	44,3004 44,3002	12,3482 12,3482	110
Cervia	Porto Canale di Cervia	Porto Canale	da a	44,2687 44,2671	12,3588 12,3601	211
Cesenatico	Porto Canale di Cesenatico	Porto Canale	da a	44,2083 44,2079	12,4038 12,4042	55
Gatteo	Foce corso d'acqua Rubicone	Corso d'acqua	da a	44,1697 44,1689	12,4431 12,4440	112
Savignano sul Rubicone	Foce corso d'acqua Rubicone	Corso d'acqua	da a	44,1689 44,1682	12,4440 12,4449	116
Bellaria Igea Marina	Porto Canale di Bellaria Igea Marina	Corso d'acqua - Porto Canale	da a	44,1440 44,1438	12,4729 12,4732	36
Rimini	Foce corso d'acqua Marecchia	Corso d'acqua	da a	44,0772 44,0762	12,5627 12,5651	226
Rimini	Porto Canale di Rimini	Porto Canale	da a	44,0784 44,0818	12,5700 12,5769	423
Riccione	Foce corso d'acqua Marano	Corso d'acqua	da a	44,0217 44,0209	12,6374 12,6385	124
Riccione	Porto Canale di Riccione	Corso d'acqua - Porto Canale	da a	44,0077 44,0072	12,6568 12,6580	109
Misano Adriatico	Porto Canale di Portoverde	Porto Canale	da a	43,9731 43,9729	12,7189 12,7194	40
Cattolica	Foce corso d'acqua Conca	Corso d'acqua	da a	43,9729 43,9723	12,7194 12,7215	184
Cattolica	Foce torrente Ventena	Corso d'acqua	da a	43,9717 43,9712	12,7249 12,7264	127
Cattolica	Porto Canale di Cattolica	Porto Canale	da a	43,9711 43,9711	12,7497 12,7516	321



**ACQUE DI BALNEAZIONE: COMPETENZE RELATIVE A MONITORAGGIO,
MISURE DI GESTIONE E INFORMAZIONE AL PUBBLICO**

Indice

1 SCOPO

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

3 RIFERIMENTI NORMATIVI

4 DEFINIZIONI E ACRONIMI

5 PROCEDIMENTO

5.1 Attività di monitoraggio (campionamento, analisi, comunicazione esiti), misure di gestione e informazione al pubblico

5.1.1 Attività in orario di servizio

5.1.2 Attività in pronta disponibilità

6 ALLEGATO



1 SCOPO

Scopo della presente procedura è elencare sinteticamente le attività inerenti al monitoraggio e all'informazione al pubblico di competenza regionale che fanno capo ai soggetti coinvolti nella gestione della balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii., chiarendo le responsabilità ed il flusso di informazioni, sia in orario di servizio che in regime di pronta disponibilità (PD).

Si precisa che il Sito www.arpae.it/it/temi-ambientali/balneazione della Regione Emilia-Romagna gestito da Arpae è finalizzato ad assicurare l'informazione al pubblico (art.15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.).

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Acque marino-costiere adibite alla balneazione dell'intera rete regionale e soggette al monitoraggio e all'applicazione di misure di gestione ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.

3 RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 30 maggio 2008 n.116 e ss.mm.ii.
- D.M. 30 marzo 2010
- D.M. 19 aprile 2018
- L.R. n. 44/1995 "Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna"
- L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"
- L.R. 27/12/2017 n. 25 - Disposizioni collegate alla L.R. di Stabilità per il 2018
- Nota Circolare del Ministero della Salute sull'equivalenza di metodi microbiologici alternativi per l'analisi delle acque di balneazione (Rif. Regione Emilia-Romagna PG/2020/0024002 del 15/01/2020)
- Nota del Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - Prot. n. 0009756-DGPRE- MDS-P del 23/03/2023 - sulla gestione del campione pre-stagionale "Decreto Legislativo 116 del 30 maggio 2008 - Attuazione della Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione".



4 DEFINIZIONI E ACRONIMI

SSA APA Est:	Arpae - SSA - Area Prevenzione Ambientale Est (Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini)
SOD:	Arpae - Struttura Oceanografica Daphne
Unità Arpae Sacca di Goro:	Operatori della SOD e deputati alle attività di monitoraggio per l'ambito territoriale di competenza della Provincia di Ferrara
UOISP:	Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica delle Aziende USL
DSP:	Dipartimento di Sanità Pubblica delle Aziende USL
RER - Settore Prevenzione	
Collettiva e Sanità Pubblica:	Settore della Regione Emilia-Romagna competente per il monitoraggio delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.
Sindaco Comune:	Autorità Sanitaria Locale
HERA Telecontrollo:	Sala Operativa del Gestore Gruppo HERA S.p.A. attraverso la quale viene monitorata la rete delle acque reflue in remoto mediante Telecontrollo.
Sportello Accettazione	
Campioni SOD:	assicura lo svolgimento di tutte le pratiche relative alla gestione dei campioni dal conferimento fino alla consegna al laboratorio.
Stagione balneare:	è il periodo nel quale le acque marino-costiere sono adibite alla balneazione e viene pertanto effettuato il controllo della qualità delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. ed è definita dalla Regione Emilia-Romagna (Ordinanza Balneare e successiva DGR).
Programma di monitoraggio:	sequenza delle date di campionamento delle acque di balneazione, definito dalla Regione Emilia-Romagna e trasmesso al Ministero della Salute entro il giorno 1° marzo. Prevede un campionamento antecedente l'inizio della stagione balneare (campione pre-stagione). Il monitoraggio può essere sospeso in caso di situazione anomala e ripreso appena possibile con campionamenti in sostituzione di quelli mancanti. L'eventuale slittamento del campione, entro i quattro giorni permessi dalla norma, è giustificato esclusivamente da: 1) condizioni meteo-marine avverse (che impediscano l'utilizzo dei natanti e/o implicino rischio per la sicurezza degli operatori); 2) impedimenti



organizzativi; 3) evento eccezionale; 4) situazione anomala.

Prima dell'inizio della stagione balneare la Regione - Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica trasmette il programma di monitoraggio agli Enti interessati.

Comunicazione anticipatoria

dei risultati analitici:

nel caso in cui, nel corso delle analisi di un campione di acque di balneazione emerga la non conformità del parametro *Escherichia coli* dopo 18 ore di incubazione, prima della fine dell'analisi di entrambi i parametri microbiologici prevista a 24-28 ore dall'allestimento, ne viene data opportuna comunicazione scritta al Cliente a cura del Responsabile di Funzione competente.

Esito conforme:

esito analitico che rispetta i valori limite espressi dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.).

Esito non conforme:

esito analitico che non rispetta i valori limite espressi dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.).

Campione programmato:

viene effettuato da Arpae secondo la normativa vigente, nelle date previste dal programma di monitoraggio in corrispondenza delle stazioni della rete di monitoraggio regionale individuata dalla Regione Emilia-Romagna.

Campione aggiuntivo:

in caso di esito non conforme delle analisi condotte sul campione programmato, la norma prevede il prelievo di campioni aggiuntivi per verificare la fine dell'inquinamento e permettere l'adozione di Ordinanza Sindacale di revoca del divieto temporaneo di balneazione. Vengono effettuati da Arpae e devono essere prelevati fino a quando non diano esito conforme.

Inquinamento di

breve durata:

si verifica in caso di esito non conforme ai valori limite ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.) e, in cui, identificate le cause di inquinamento, il rientro nei limiti venga accertato entro 72 ore dal campione programmato non conforme. Il software del Portale Acque è stato impostato in modo da accettare i risultati di prelievi effettuati entro il terzo giorno dalla data del prelievo programmato.

Campione sostitutivo:

in caso di inquinamento di breve durata, entro sette giorni dal prelievo del campione aggiuntivo che ne accerta la fine e le cause, può essere prelevato un campione il cui esito andrà a sostituire,



nella serie di dati utilizzati per la classificazione annuale delle acque di balneazione, l'esito non conforme del campione programmato (è possibile scartare un numero di campioni non superiore al 15% del totale dei campioni previsti dal programma di monitoraggio per il quadriennio considerato o non più di un campione a stagione, potendo scegliere il maggiore).

Il campione sostitutivo è prelevato da Arpae su richiesta dell'Amministrazione Comunale territorialmente competente.

Campione

straordinario:

campione prelevato dalla UOISP oppure prelevato da Arpae su richiesta dell'Azienda USL o altra Autorità Sanitaria per accertare un potenziale rischio per la salute dei bagnanti.

Misure di gestione

preventive:

adottate da alcuni Comuni con propria Ordinanza Sindacale prestagione, in seguito ad una proposta dell'Azienda USL territorialmente competente. Prevedono un divieto temporaneo e tempestivo della balneazione in seguito alla comunicazione da parte di HERA Telecontrollo, o altro Ente Gestore, di attivazione/disattivazione di scolmatori a mare e scarichi in corpi idrici superficiali ritenuti significativi. Tali comunicazioni vengono pubblicate in automatico direttamente sul Sito Web, attraverso una procedura informatizzata (tra Arpae e la Società HERA TeleControllo S.p.A.), oppure manualmente da parte dei Comuni competenti.

Monitoraggio alghe epifitiche

potenzialmente tossiche:

effettuato dalla SOD, come previsto dal D.M. 19 aprile 2018. Viene eseguito su substrati duri o su macroalghe in 4 siti di campionamento in corrispondenza di pennelli (Porto Garibaldi, Lido di Savio, Cesenatico) o barriere frangiflutto (Misano Adriatico) presenti lungo la fascia costiera dell'Emilia-Romagna, zone in cui, sulla base delle loro caratteristiche, sia possibile ipotizzare un rischio di fioriture di *Ostreopsis* spp. Qualora si riscontrino valori superiori ai limiti previsti dalla normativa vigente, ne viene data tempestiva comunicazione da parte della SOD alle Autorità competenti, le quali adottano adeguate misure di gestione.



- Sorveglianza sindromica:** la Regione Emilia-Romagna ha predisposto un “Piano Regionale di Sorveglianza per la gestione del rischio sanitario associato alle fioriture di *Ostreopsis ovata*” che, integrando il monitoraggio ambientale con la sorveglianza sindromica, garantisce la rapida attivazione di misure di prevenzione, sorveglianza e comunicazione ai fini della tutela della salute.
- Monitoraggio Cianobatteri:** effettuato dalla SOD, come previsto dal D.M. 19 aprile 2018. Si effettua prelevando campioni d’acqua nelle 4 stazioni (Porto Garibaldi, Lido di Savio, Cesenatico e Misano Adriatico) considerate a rischio proliferazione. Su questi campioni vengono ricercate la concentrazione di fosforo totale e la concentrazione di cianobatteri. Qualora si riscontrino valori superiori ai limiti previsti dalla normativa vigente, ne viene data tempestiva comunicazione da parte della SOD alle Autorità competenti, le quali adottano adeguate misure di gestione.
- Ispezione visiva di presenza residui bituminosi, vetro, plastica, gomma o altri rifiuti:** effettuata dalla SOD, prevede l’ispezione visiva per individuare inquinanti quali residui bituminosi, vetro, plastica, gomma o altri rifiuti.
- PE:** posta elettronica ordinaria
- PEC:** posta elettronica certificata



5 PROCEDIMENTO

Di seguito è riportato un elenco delle attività svolte da ciascun Ente coinvolto nel monitoraggio delle acque di balneazione, con particolare attenzione alle comunicazioni fra i soggetti che dal campionamento, attraverso la valutazione dell'Azienda USL e l'adozione di misure di gestione sindacali, porta all'informazione finale al pubblico e al Ministero della Salute.

5.1 Attività di monitoraggio (campionamento, analisi, comunicazione esiti), misure di gestione e informazione al pubblico

5.1.1 Attività in orario di servizio

ATTIVITÀ DI COMPETENZA ARPAE

a) **Prelievo, conferimento al Laboratorio SOD e analisi dei campioni di monitoraggio programmati, aggiuntivi, sostitutivi e straordinari.**

Il prelievo per il monitoraggio dei parametri microbiologici previsti dal D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. viene eseguito dagli operatori SSA APA Est per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini e dagli operatori dell'Unità Sacca di Goro per la Provincia di Ferrara.

Il conferimento può essere diretto, ovvero gli stessi operatori che hanno effettuato il prelievo, o altri operatori sempre di Arpae, consegnano i campioni allo Sportello Accettazione Campioni del Laboratorio SOD, oppure indiretto mediante la ditta affidataria del trasporto. In entrambi i casi il trasporto deve avvenire nel minor tempo possibile ed essere eseguito in modo tale da garantire una temperatura di trasporto refrigerata e che in ogni caso non sia superiore alla temperatura dell'acqua al momento del prelievo.

Le analisi per i parametri microbiologici previsti dal D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. vengono eseguite presso il Laboratorio della SOD secondo le metodiche accreditate da Accredia riportate di seguito:

- *Escherichia coli* (UNI EN ISO 9308-2:2014)
- Enterococchi intestinali (AFNOR IDX-33-04-02-15)

Le analisi per quanto riguarda il parametro *Escherichia coli* si concludono a 18-22 ore dall'allestimento; mentre per quanto riguarda il parametro Enterococchi intestinali le analisi si concludono dopo 24-28 ore dall'allestimento.

Eventuali slittamenti dei campioni programmati rispetto alla data prevista dal programma di monitoraggio vengono comunicati tramite PE dal Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA (per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) o



Responsabile SOD per la Provincia di Ferrara) a:

- Responsabile dell'UOISP dell'Azienda USL territorialmente competente;
- Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato;
- Referenti comunali.

Inoltre inviano una mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- rn-balneazione@arpae.it, specificando le motivazioni ai fini dell'aggiornamento del Portale Acque del Ministero della Salute;
- comunicazione@arpae.it, per l'aggiornamento del Sito Web Regionale;
- sod-balneazione@arpae.it alla Struttura Oceanografica Daphne di Arpae per la programmazione delle attività di Laboratorio.

Per quanto riguarda il monitoraggio di *Ostreopsis ovata* e Cianobatteri, il prelievo viene eseguito dagli operatori della SOD, secondo il programma di monitoraggio regionale, e le analisi vengono svolte all'interno dello stesso Laboratorio SOD. Il monitoraggio viene eseguito secondo le disposizioni contenute all'interno dei Rapporti Istisan 14/19 e 14/20.

Arpae Emilia-Romagna effettua dal 2018 il monitoraggio dei rifiuti flottanti in mare, ai sensi della Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 e ss.mm. che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva Quadro sulla strategia per l'ambiente marino) e che è stata recepita dall'Italia con il D.Lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010 e ss.mm. Infatti il tema dei rifiuti marini è uno dei Descrittori della Strategia Marina, in particolare il Descrittore 10, il cui monitoraggio quali-quantitativo permette di effettuare l'ispezione viva per individuare inquinanti quali residui bituminosi, vetro, plastica, gomma o altri rifiuti, prevista dall'art. 12 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. Il controllo visivo viene effettuato con cadenza bimensile lungo 3 transetti di fronte a Porto Garibaldi (FE), Cesenatico (FC) e Rimini (RN). Ogni transetto si compone di 3 stazioni situate ad una distanza di 3, 6 e 12 miglia nautiche dalla costa.

I dati raccolti sono inviati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e caricati sul suo Sistema Informatico Centralizzato.

- b) **Conferimento al Laboratorio SOD** di campioni straordinari, prelevati dalle Unità Operative Igiene e Sanità Pubblica per accertare situazioni di potenziale rischio per la salute dei bagnanti ed eventuale conferimento ad altri laboratori della rete Arpae per analisi di eventuali altri parametri richiesti dall'Autorità competente, non contemplati all'interno del D.Lgs.



n.116/2008 e ss.mm.ii.

c) **Comunicazione esiti analitici analisi microbiologiche.**

Gli esiti analitici dei campioni eseguiti ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. vengono comunicati secondo le modalità descritte di seguito ed in funzione della tipologia di campione (programmato, aggiuntivo, sostitutivo).

I. Campioni programmati

A. Nel caso di **esito analitico conforme**, gli operatori dello Sportello Accettazione SOD provvederanno alla trasmissione dei Rapporti di Prova (RdP) mediante PEC all'UOISP territorialmente competente e all'indirizzo PEC aorn@cert.arpa.emr.it.

Il Sito Web viene aggiornato in automatico con l'inserimento dei risultati analitici sulla pagina di dettaglio delle singole acque di balneazione e la segnalazione di conformità (indicatore blu indice di "acqua idonea alla balneazione") sulla mappa delle acque regionali.

B. Nel caso di superamento dei limiti in anticipo rispetto alla conclusione delle analisi, relativamente al solo parametro *Escherichia coli*, dopo 18 ore di incubazione, prima della fine dell'analisi di entrambi i parametri microbiologici prevista a 24-28 ore dall'allestimento, viene inviata la **comunicazione anticipatoria** dei risultati analitici a cura del Responsabile di Funzione competente tramite Posta Elettronica ordinaria e PEC ai seguenti riferimenti:

- il Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna e/o di Ferrara territorialmente competente;
- il Responsabile dell'UOISP dell'Azienda USL territorialmente competente ed il Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato;
- il Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA, in caso di esito analitico non conforme in acque di balneazione delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, e gli operatori dell'Unità Sacca di Goro della SOD in caso di esito analitico non conforme in acque di balneazione della Provincia di Ferrara per l'organizzazione dei campioni aggiuntivi;
- i Referenti del Comune territorialmente competente.



Il Sito Web Regionale “Balneazione” viene aggiornato in automatico con indicatore di colore arancio nell’acqua interessata dalla procedura di comunicazione anticipatoria dei risultati analitici.

Si precisa che tale procedura non è prevista per il parametro Enterococchi intestinali.

C. Nel caso di **esito analitico non conforme** al termine delle analisi il Responsabile del Laboratorio SOD provvederà a trasmettere copia del Rapporto di Prova tramite PE ordinaria e PEC a:

- il Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA, per i campioni non conformi delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini per l’organizzazione del campione aggiuntivo. Per la Provincia di Ferrara, informa gli operatori dell’Unità Sacca di Goro della SOD per l’organizzazione del campione aggiuntivo, tramite PE ordinaria;
- il Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL della Romagna e/o di Ferrara territorialmente competente;
- il Responsabile dell’UOISP dell’Azienda USL territorialmente competente per i rispettivi seguiti di competenza e la conferma formale delle procedure (misure di gestione, informazione al pubblico) nel frattempo eventualmente già applicate in base alla comunicazione anticipatoria dei risultati analitici;
- attraverso l’e-mail: rn-balneazione@arpae.it per l’aggiornamento del Portale Acque del Ministero della Salute, che prevede il caricamento dei dati e le informazioni relative ad eventuali fuori norma;
- i Referenti del Comune territorialmente competente;
- il Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato.

II. Campioni aggiuntivi

Nel caso di campioni aggiuntivi, gli esiti analitici disponibili vengono comunicati secondo le modalità previste al punto I. di cui sopra, siano essi conformi o non conformi.



III. Campioni sostitutivi

Nel caso di campioni sostitutivi, richiesti dall'Amministrazione Comunale territorialmente competente in caso di inquinamento di breve durata durante il periodo di stagione balneare ed escludendo i campioni prestagionali, le comunicazioni seguono lo stesso iter previsto al punto I. per i campioni programmati, oltre al richiedente.

d) **Comunicazione esiti analitici campioni straordinari.**

Nel caso di campioni straordinari, prelevati dall'Azienda USL o prelevati da Arpae su richiesta dell'Azienda USL o altra Autorità Sanitaria per verificare situazioni di potenziale rischio per la salute dei bagnanti, gli esiti analitici, conformi o non conformi, nel caso di ricerca di *Escherichia coli* ed Enterococchi intestinali, sono comunicati direttamente e tempestivamente dal Responsabile del Laboratorio SOD, tramite PE e PEC, al richiedente e, per motivi logistici ed organizzativi, al Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA di Arpae ed alla mail rn-balneazione@arpae.it e, nel caso di esito non conforme, sempre e comunque anche al Responsabile dell'UOISP competente per territorio. Nel caso di ricerche di parametri chimici, gli esiti analitici saranno trasmessi appena disponibili i relativi RdP, al richiedente e per conoscenza sempre e comunque all'UOISP dallo Sportello Arpae territorialmente competente; nel caso di ricerche algali saranno trasmessi dal Responsabile del Laboratorio SOD tramite PE e PEC.

Nel caso di non conformità dell'analisi microbiologica ai valori limite previsti dal D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii., il Responsabile dell'UOISP può eventualmente richiedere ad Arpae di effettuare uno o più campioni straordinari in corrispondenza dei punti di prelievo della rete di monitoraggio regionale, in prossimità all'area dove si è verificato l'inconveniente ed avanzare proposta di divieto della balneazione al Sindaco territorialmente competente per le acque coinvolte; il Responsabile dell'UOISP trasmetterà copia della proposta di Ordinanza come previsto nel successivo punto "i".

e) **Aggiornamento del Sito Web Regionale "Balneazione" e del Portale Acque del Ministero della Salute.**

L'aggiornamento del Sito Web Regionale "Balneazione" presidiato e governato dalla Regione Emilia-Romagna è affidato ad Arpae e riguarda, durante la stagione balneare, i contenuti tematici ed informativi, presenti nelle pagine statiche, le notizie, i dati analitici ed i bollettini.

La pubblicazione sul Sito Web della comunicazione anticipatoria dei risultati analitici avviene in automatico, con l'apposizione dell'indicatore di colore arancio in corrispondenza dell'acqua interessata dalla comunicazione anticipatoria dei risultati analitici.

Tutti gli esiti analitici vengono caricati e pubblicati in automatico nel Sito Web, una volta



approvati da parte del Laboratorio SOD.

Le Ordinanze Sindacali di competenza comunale vengono caricate direttamente dai Comuni stessi, attraverso la procedura descritta dettagliatamente nell'Allegato alla presente "Gestione aggiornamento del Sito Web da parte dei Comuni" come previsto dalla successiva lettera "m".

Le informazioni relative ai divieti temporanei derivanti dall'applicazione di misure di gestione preventive adottate dai Comuni, sulla base di proposte delle Aziende USL, legate alla comunicazione da parte di HERA Telecontrollo di attivazione/disattivazione di scolmatori a mare e scarichi in corpi idrici superficiali ritenuti significativi, vengono pubblicate direttamente sul Sito Web attraverso una procedura informatizzata adottata in condivisione tra Arpae e la Società HERA TeleControllo S.p.A.

Per tutte le altre tipologie di divieti temporanei non legate a HERA Telecontrollo, ad es. misure di gestione preventive, tutela paesaggistica, dragaggi, ripascimento, segnalazioni di inconvenienti, emergenze sanitarie, la competenza del caricamento sul Sito Web è in capo ai Comuni.

I bollettini stagionali sono costituiti da un prodotto web dinamico in formato tabellare, inserito nel Sito Web Balneazione Regionale, nel quale sono mostrati tutti gli esiti analitici dei campionamenti effettuati (campioni programmati, aggiuntivi, sostitutivi e/o straordinari), evidenziandone eventuali superamenti di limiti normativi. I dati dei campionamenti, nella sezione bollettini del Sito Web, sono aggiornati automaticamente, contestualmente alla pubblicazione degli stessi nelle pagine di dettaglio delle singole acque di balneazione all'interno della mappa interattiva.

I dati possono essere estratti e stampati in formato pdf.

L'aggiornamento del Portale Acque Ministeriale, per quanto di competenza della Regione Emilia-Romagna e di Arpae, è effettuato dagli operatori SSA APA Est di Arpae. Riguarda le seguenti informazioni:

- anagrafica e cartografia delle acque di balneazione;
- profili acque di balneazione;
- durata stagione balneare;
- programma di monitoraggio regionale;
- esiti analitici;
- elenco non conformità (fuori norma).

f) **Monitoraggio alghe epifitiche tossiche.**

Il monitoraggio volto a verificare la presenza di alghe epifitiche potenzialmente tossiche è



effettuato dalla Struttura Oceanografica Daphne in 4 siti di campionamento in corrispondenza di pennelli (Porto Garibaldi, Lido di Savio, Cesenatico) o barriere frangiflutto (Misano Adriatico) presenti lungo la fascia costiera dell'Emilia-Romagna, con programma di monitoraggio armonizzato con quello per il controllo delle acque di balneazione e segue quanto riportato nel Rapporto ISTISAN 14/19 "*Ostreopsis cf. ovata*: Linee Guida per la gestione delle fioriture negli ambienti marino-costieri in relazione a balneazione e altre attività ricreative".

Nei Laboratori SOD i campioni di acqua vengono sottoposti ad analisi microscopica al fine di comunicare agli Organi Istituzionali di riferimento l'eventuale presenza di densità $\geq 1.0 \times 10^4$ cell/l di microfitobenthos tossico (in particolare *Ostreopsis spp.*). Inoltre, le rilevazioni in situ delle condizioni meteo-marine, della struttura della colonna d'acqua e dello stato trofico, qualora si manifesti un bloom di microfitobenthos potenzialmente tossico, concorrono ad avere elementi di analisi per individuare fattori causali ed effetti ambientali. In caso di presenza di concentrazioni di densità $\geq 1.0 \times 10^4$ cell/l di microfitobenthos tossico (in particolare *Ostreopsis spp.*) il Responsabile del Laboratorio SOD trasmette, al termine delle analisi, comunicazione tramite PE e PEC per i rispettivi seguiti di competenza a:

- il Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA, per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, mentre per la Provincia di Ferrara al Responsabile dell'Unità Sacca di Goro;
- il Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna e/o di Ferrara territorialmente competente;
- il Responsabile dell'UOISP dell'Azienda USL territorialmente competente;
- i Referenti del Comune territorialmente competente;
- il Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato.

Successivamente, il Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato provvede alla segnalazione di quanto ricevuto ai componenti del Gruppo Regionale di Coordinamento per la Sorveglianza delle fioriture di *Ostreopsis Ovata*.

Nel Tema Ambientale "Mare e Costa", all'interno del Sito Web di Arpae (www.arpae.it/it/temi-ambientali/mare/dati-e-indicatori/dati-ostreopsis-ovata), vengono riportate le risultanze del monitoraggio della presenza di microalghe epifitiche potenzialmente tossiche.

g) **Monitoraggio Cianobatteri.**

Il monitoraggio volto a verificare la presenza di cianobatteri potenzialmente tossici su



campioni di acqua lungo la fascia costiera dell'Emilia-Romagna è effettuato dalla Struttura Oceanografica Daphne in 4 siti di campionamento in corrispondenza di pennelli (Porto Garibaldi, Lido di Savio, Cesenatico) o barriere frangiflutto (Misano Adriatico), con programma di monitoraggio armonizzato con quello per il controllo delle acque di balneazione.

Nei Laboratori SOD i campioni di acqua vengono sottoposti ad analisi per valutare la concentrazione di Fosforo totale e ad analisi microscopica al fine di determinare la densità di Cianobatteri (totali) per comunicare agli Organi Istituzionali di riferimento le eventuali ed opportune misure di gestione.

Tali misure di gestione sono in funzione del risultato del monitoraggio e si distinguono in tre fasi: di routine, di allerta e di emergenza come indicato nel Rapporto ISTISAN 14/20 "Cianobatteri: Linee Guida per la gestione delle fioriture nelle acque di balneazione".

Durante la fase di allerta o emergenza Il Responsabile del Laboratorio trasmette al termine delle analisi all'UOISP territorialmente competente e al Responsabile del Coordinamento Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA comunicazione tramite PE e PEC per i rispettivi seguiti di competenza.

Tutte le risultanze del monitoraggio della presenza di Cianobatteri vengono riportate nel Tema Ambientale "Mare e Costa", all'interno del Sito Web di Arpae (www.arpae.it/it/temi-ambientali/mare/dati-e-indicatori/monitoraggio-cianobatteri).

ATTIVITÀ DI COMPETENZA AZIENDA USL

h) Proposta di eventuali misure di gestione preventive.

In via precauzionale, a tutela della salute pubblica, nei Comuni in cui il verificarsi di particolari condizioni meteo-marine si accompagna a situazioni di potenziale inquinamento delle acque e conseguente rischio per la salute dei bagnanti, valutate prima dell'inizio della stagione balneare da parte dell'Azienda USL UOISP territorialmente competente, il Responsabile dell'UOISP propone al Sindaco un'Ordinanza pre-stagione che prevede, in corrispondenza dell'acqua interessata da potenziale inquinamento, l'adozione tempestiva di divieto temporaneo di balneazione e le modalità relative alla revoca.

i) Proposta di divieto (o revoca del divieto) di balneazione.

Il Responsabile dell'UOISP, o altro Dirigente incaricato, propone al Sindaco l'adozione di un'Ordinanza di divieto temporaneo della balneazione, quando riceve la comunicazione di superamento dei limiti di legge, anche in forma di comunicazione anticipatoria dei risultati analitici, e ne invia copia per conoscenza al Dirigente Responsabile del Settore



Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato, al Responsabile del Coordinamento di Area SSA di APA Est o altro Dirigente SSA, qualora riguardi il territorio delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena o Rimini ed al Responsabile della SOD per la Provincia di Ferrara.

La trasmissione deve avvenire tramite PE, seguita da PEC.

La comunicazione agli stessi soggetti Arpae e nelle stesse modalità va data anche nel caso in cui l'Azienda USL ritenga di proporre al Sindaco, anche indipendentemente da eventuali campionamenti, misure di gestione che implicino l'adozione di divieti di balneazione temporanei.

Analogamente le medesime comunicazioni dovranno pervenire nel caso di proposta di revoca del divieto temporaneo della balneazione.

j) Vigilanza cartellonistica e verifica dell'adozione e pubblicazione nel Sito Web e nel Portale Acque Ministeriale di Ordinanza Sindacale.

L'UOISP effettua la vigilanza in merito all'apposizione da parte dei Comuni della cartellonistica e delle informazioni previste dagli artt. 5 e 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.

La verifica dell'adozione e pubblicazione delle Ordinanze Sindacali all'interno del Sito Web Regionale e nel Portale Acque Ministeriale viene effettuata entro le ore 10:00 del giorno successivo alla proposta di divieto per gli eventuali provvedimenti di competenza.

k) Prelievo o richiesta di campioni straordinari per accertare situazioni di potenziale rischio per la salute dei bagnanti.

Nel caso in cui l'UOISP effettui campioni straordinari di acqua di balneazione in situazioni di potenziale rischio per la salute ed intenda avvalersi dei laboratori di Arpae per analisi microbiologiche come previste dal D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. o per ricerche di laboratorio di altro tipo, consegnerà i campioni allo sportello della Sede Arpae territorialmente competente, previa comunicazione al Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA ed al Responsabile SOD.

Nel caso in cui l'UOISP ritenga necessario richiedere ad Arpae l'esecuzione di campioni straordinari di acque di balneazione, ne deve dare comunicazione tramite PE e/o PEC al Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA ed al Responsabile SOD e per conoscenza al Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato ed al Comune territorialmente competente.



ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL SINDACO

l) Adozione e pubblicazione di eventuali misure di gestione preventive proposte dall'Azienda USL.

Le Amministrazioni Comunali, prima dell'inizio della stagione balneare, trasmettono mediante PEC il testo dell'Ordinanza pre-stagione:

- alle Unità Operative Igiene e Sanità Pubblica delle Aziende USL;
- qualora riguardi il territorio delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena o Rimini, al Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA EST o altro Dirigente SSA, mentre qualora riguardi la Provincia di Ferrara al Responsabile della SOD di Arpae;
- al Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato.

L'applicazione di tali misure di gestione deve essere effettuata da parte dei Comuni tempestivamente mediante comunicazione:

- al pubblico con cartellonistica di divieto di balneazione in loco sulla base di quanto previsto dall'art. 5, c.1, lettera d) del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;
- al Ministero della Salute tramite l'apposita funzionalità predisposta all'interno del Portale Acque Ministeriale (come previsto dal D.M. 19/04/2018, attuativo del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.);
- nel Sito Web Regionale "Balneazione", mediante le apposite interfacce e modalità predisposte, secondo la procedura descritta nell'Allegato "Gestione aggiornamento del Sito Web da parte dei Comuni".

I soggetti coinvolti nell'applicazione delle misure di gestione e nella trasmissione delle relative comunicazioni sono indicati nelle Ordinanze pre-stagione dei singoli Comuni adottanti.

m) Adozione e pubblicazione di Ordinanza di divieto temporaneo di balneazione (e revoca dello stesso) e sua trasmissione a Ministero Salute, Azienda USL, Arpae.

L'Ordinanza di divieto temporaneo di balneazione, o di revoca dello stesso, adottata dal Sindaco su proposta dell'Azienda USL competente, deve essere inviata tempestivamente con le seguenti modalità:

- al Ministero della Salute attraverso l'inserimento nel Portale Acque Nazionale (D.M. 19/04/2018);
- per PE seguita da PEC a:
 - Azienda USL – UOISP territorialmente competente;
 - Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA (per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) o Resp. Laboratorio SOD per la



Provincia di Ferrara;

- sul Sito Web Regionale “Balneazione” seguendo la procedura descritta nell’Allegato “Gestione aggiornamento del Sito Web da parte dei Comuni”.

n) **Richiesta campione sostitutivo ad Arpae.**

In caso di inquinamento di breve durata, qualora il Comune intenda avvalersi della facoltà di scartare un campione non conforme dalla serie di dati utilizzati ai fini della classificazione (come previsto dall’Allegato IV al D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii., comma 4), chiede il prelievo di un campione sostitutivo al Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA (per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) o al Responsabile Laboratorio SOD per la Provincia di Ferrara, dandone comunicazione anche all’UOISP dell’Azienda USL territorialmente competente ed al Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato. Il campione deve essere prelevato entro sette giorni dal campione “di rientro”, ovvero che ha accertato la fine dell’inquinamento di breve durata. Un eventuale esito non conforme dell’analisi di campione sostitutivo attiva tutta la procedura relativa al superamento dei limiti di legge descritta nel Paragrafo 5.1.1, lett. c), punto I. B.

o) **Verifica, ricerca, rimozione, riduzione fonti di pressione sulla qualità delle acque di balneazione.**

Qualora, durante la stagione balneare, pur non essendoci un superamento dei valori limite relativi ai singoli campionamenti, i risultati analitici dei succitati campionamenti rilevino scostamenti anomali rispetto ai dati storici, da parte dei Comuni deve essere valutata l’opportunità di adottare adeguate misure di gestione, quali: a) accertamenti ed ispezioni atti a verificare le cause del peggioramento qualitativo dell’acqua e b) l’eventuale attuazione di programmi di risanamento per il miglioramento qualitativo.

p) **Informazione al pubblico.**

È in carico al Comune l’informazione al pubblico di cui agli artt. 5 e 15 del D.Lgs. n.116/2008 e ss.mm.ii.

In particolare, l’art. 5 stabilisce che sono di competenza comunale:

- a) la delimitazione, prima dell’inizio della stagione balneare, delle acque non adibite alla balneazione e delle acque di balneazione permanentemente vietate ricadenti nel proprio territorio, in conformità a quanto stabilito dall’apposito provvedimento regionale;*
- b) la delimitazione delle zone vietate alla balneazione qualora nel corso della stagione balneare si verifici o una situazione inaspettata che ha, o potrebbe verosimilmente*



avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti;

- c) la revoca dei provvedimenti adottati sulla base delle disposizioni di cui alle lettere a) e b);*
- d) l'apposizione, nelle zone interessate, in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, di segnaletica che indichi i divieti di balneazione di cui al comma 1, lettere c), e), ed f) dell'articolo 15;*
- e) la segnalazione in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, di previsioni di inquinamenti di breve durata di cui al comma 2, lettera c), dell'articolo 15".*

Inoltre, come previsto dall'art. 15:

"I comuni assicurano che le seguenti informazioni siano divulgate e messe a disposizione con tempestività durante la stagione balneare in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione:

- a) classificazione corrente delle acque di balneazione ed eventuale divieto di balneazione di cui al presente decreto mediante una simbologia che risponda agli indirizzi comunitari;*
- b) descrizione generale delle acque di balneazione, in un linguaggio non tecnico, basata sul profilo delle acque di balneazione predisposto in base all'allegato III;*
- c) nel caso di acque di balneazione identificata a rischio di inquinamento di breve durata:

 - 1) avviso di acqua di balneazione a rischio di inquinamento di breve durata;*
 - 2) indicazione del numero di giorni nei quali la balneazione è stata vietata durante la stagione balneare precedente a causa dell'inquinamento di cui al n. 1);*
 - 3) avviso tempestivo di inquinamento, previsto o presente, con divieto temporaneo di balneazione;**
- d) informazioni sulla natura e la durata prevista delle situazioni anomale durante gli eventi di cui articolo 2, comma 1, lettera g);*
- e) laddove la balneazione è vietata, avviso che ne informi il pubblico, precisandone le ragioni;*
- f) ogni qualvolta è introdotto un divieto di balneazione permanente, avviso che l'area in questione non è più balneabile con la ragione del declassamento;*
- g) indicazione delle fonti da cui reperire informazioni più esaurienti, conformemente al comma 2.".*

ATTIVITÀ DI COMPETENZA HERA TC S.p.A.

HERA TC S.p.A. ha sviluppato e mantiene operativa una procedura che trasmette in automatico le



informazioni relative alle aperture/chiusure degli impianti dotati di telecontrollo al Sistema Informativo di Arpae, dal quale vengono prelevate le informazioni che interessano l'applicazione delle misure di gestione preventive adottate dai Comuni. Nel caso particolare in cui vi siano disservizi o malfunzionamenti da parte di HERA nella comunicazione delle informazioni in modo automatico, previa comunicazione, è prevista una particolare procedura che permette ai Comuni di inserire manualmente tali informazioni nel Sito Web, descritta nell'Allegato alla presente "Gestione aggiornamento del Sito Web da parte dei Comuni".

5.1.2 Attività in pronta disponibilità

ATTIVITÀ DI COMPETENZA ARPAE

Le attività di competenza Arpae sono le medesime descritte nel Paragrafo 5.1.1 e sono riportate in maniera sintetica di seguito:

- prelievo, conferimento al Laboratorio SOD, analisi di eventuali campioni (aggiuntivi, sostitutivi o straordinari), effettuati ai sensi del D.Lgs. n. 116/08 e ss.mm.ii.;
- ricevimento di eventuali campioni prelevati dall'UOISP per l'accertamento di situazioni di potenziale rischio per la salute del bagnante;
- conferimento al Laboratorio SOD ed analisi immediata di eventuali campioni straordinari prelevati dall'UOISP per la ricerca di *Escherichia coli* ed Enterococchi intestinali (il conferimento al Laboratorio Arpae dedicato per le analisi di campioni con richieste analitiche diverse avverrà nel primo giorno lavorativo utile);
- aggiornamento del Sito Web Regionale "Balneazione", per quanto di competenza Arpae (dati analitici) che avviene in maniera automatica come descritto alla lettera e) del Paragrafo 5.1.1;
- campionamenti effettuati da SOD per spiaggiamenti/morie organismi (pesci, molluschi, ecc.) e fioriture algali.

ATTIVITÀ DI COMPETENZA AZIENDA USL

- proposta di divieto temporaneo (o proposta di revoca dello stesso) della balneazione;
- verifica dell'adozione e della pubblicazione sul Sito Web Regionale e Portale Acque Ministeriale delle Ordinanze Sindacali di divieto temporaneo entro le ore 10:00 del giorno (anche festivo) successivo alla proposta di divieto, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- prelievo campioni per accertamento rischio sanitario e loro conferimento ad Arpae;
- vigilanza in merito all'apposizione da parte dei Comuni della cartellonistica e delle



informazioni previste dagli artt. 5 e 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.

ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL SINDACO

- adozione Ordinanza di divieto temporaneo di balneazione e revoca dello stesso e sua pubblicazione sul Sito Web Regionale e trasmissione al Ministero della Salute attraverso il Portale Acque Ministeriale, nonché ad Azienda USL UOISP e ad Arpae territorialmente competenti;
- apposizione cartellonistica ed informazione al pubblico ai sensi degli artt. 5 e 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;
- comunicazione al Ministero della Salute dell'applicazione di eventuali misure di gestione preventive (D.M. 19/04/2018).

ATTIVITÀ DI COMPETENZA HERA TC S.p.A.

L'attività in capo a HERA TC S.p.A. di caricamento e pubblicazione delle informazioni relative ad apertura/chiusura degli scolmatori contemplati nelle misure di gestione preventive previste dai Comuni sulla base delle proposte pervenute da parte delle Aziende USL è la medesima descritta nell'ambito delle attività in orario di servizio.

Comunicazione esiti analitici

Gli esiti dei campioni effettuati in orario di pronta disponibilità sono comunicati da parte del Laboratorio SOD secondo le stesse modalità seguite in orario di servizio, di cui al precedente paragrafo "Attività di competenza Arpae", punto c), vengono, inoltre, inviati a:

- Caposquadra della Sede Arpae interessata e Responsabile del Coordinamento di Area SSA APA Est o altro Dirigente SSA, per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, tramite PE, per l'organizzazione di eventuali campioni aggiuntivi. Per la Provincia di Ferrara lo stesso Responsabile del Laboratorio SOD si occuperà direttamente dell'organizzazione di eventuali campioni aggiuntivi;
- Responsabile dell'UOISP territorialmente competente in servizio di PD, tramite PE, per la proposta di divieto temporaneo di balneazione, o revoca, al Sindaco;
- il Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna e/o di Ferrara territorialmente competente;
- Referente del Comune territorialmente interessato;
- Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna o funzionario delegato.

Tali comunicazioni avvengono mediante PE e saranno successivamente perfezionate tramite PEC il primo giorno lavorativo utile, non essendo in servizio operatori dell'Ufficio Protocollo.



6 ALLEGATO

Procedura "Gestione aggiornamento del Sito Web da parte dei Comuni".



PROCEDURA

“GESTIONE AGGIORNAMENTO DEL SITO WEB DA PARTE DEI COMUNI”

Indice

Premessa

Organizzazione delle informazioni

Gestione dei punti interessati dagli sfioratori/scolmatori

Gestione dei punti interessati dagli sfioratori/scolmatori in caso di fermi e/o malfunzionamenti sulla trasmissione dati da Hera a Arpae

Gestione di un evento a seguito di comunicazione anticipatoria dei risultati analitici di un campione di monitoraggio

Evento di superamento dei limiti di legge a seguito di campione di monitoraggio

Gestione di una Segnalazione di Inconveniente Balneazione (SIB)

Evento A. Divieto temporaneo della balneazione

Evento B. Revoca del divieto temporaneo di balneazione



Premessa

Il Portale Balneazione è un applicativo web realizzato dai Sistemi Informativi di Arpae Emilia-Romagna per la pubblicazione delle informazioni sul Sito Web Pubblico Regionale della Balneazione dell'Emilia-Romagna. Il Portale è raggiungibile da rete pubblica alla URL <https://apps.arpae.it/balneo-admin> e può essere utilizzato mediante un web browser moderno aggiornato (tipo Google Chrome o Mozilla Firefox).

L'accesso è riservato e protetto da una autenticazione a due fattori (2FA).

Ciascun referente comunale individuato e comunicato alla Regione Emilia-Romagna, può richiedere ad Arpae (mediante la mail portale.balneazione@arpae.it), l'attivazione di nuove utenze nominative. Arpae si occuperà di configurare il nuovo utente ed inviare una password temporanea che andrà modificata dall'utente stesso al primo accesso al Portale.

La pagina principale del Portale è costituita da:

1. Una barra laterale a sinistra in cui vengono mostrati:
 - a. Nome utente collegato al Portale
 - b. Collegamento alla dashboard (pagina principale)
 - c. Collegamento rapido all'elenco dei punti di cui l'utente ha visibilità
 - d. Collegamento rapido ai punti interessati dall'apertura di sfioratori/scolmatori di cui l'utente ha visibilità (questa lista è presente solo per certi Comuni)
 - e. Collegamento alla maschera di ricerca avanzata
 - f. Collegamento alla maschera di gestione per la chiusura e l'apertura della stagione balneare (questa maschera non è visibile a utenti dei Comuni ma solo all'operatore Arpae)
 - g. Tasto di uscita dal Portale.

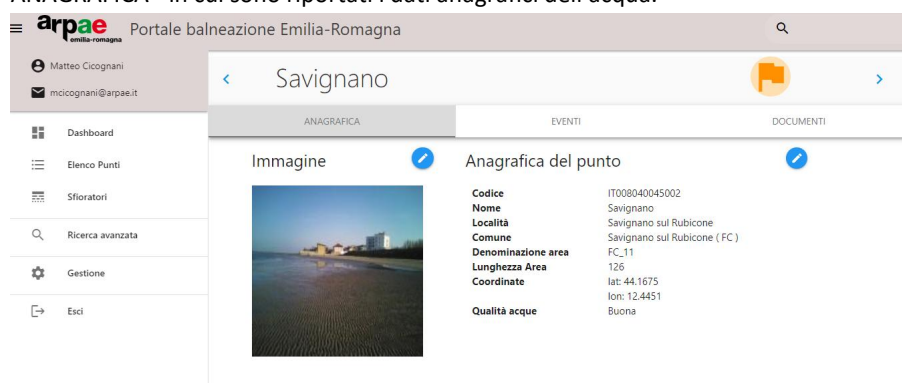
2. Una "dashboard" nella parte centrale della pagina in cui vengono mostrate le acque di balneazione che devono essere gestite mediante Ordinanze Sindacali, in seguito a:
 - a. superamento dei limiti normativi in seguito al monitoraggio programmato;
 - b. apertura/chiusura di sfioratori/scolmatori contemplati nelle misure di gestione preventive;
 - c. segnalazioni di inconveniente ambientale.

The screenshot shows the user interface of the 'Portale balneazione Emilia-Romagna'. The user is logged in as Matteo Cicognani. The main content area is titled 'Monitoraggi in evidenza' and displays a table of monitoring points. The table has columns for CC number, date, Escherichia count, Enterococchi count, location, and a status icon (orange square with a white exclamation mark).

CC	Data	Escherichia	Enterococchi	Località	Status
07919001458	mer, 20 mag 2020	602	1076	Savignano	⚠
07919001459	mer, 20 mag 2020	1043	565	San Mauro Mare Nord	⚠
07919001460	mer, 20 mag 2020	538	317	San Mauro Mare	⚠
07919001681	mer, 20 mag 2020	336	355	Bellaria - Foce Uso 100m N	⚠
07919001682	mer, 20 mag 2020	538	160	Bellaria - Foce Uso 100m S	⚠

Organizzazione delle informazioni

1. Il Portale è organizzato per “Acque di Balneazione” ciascuna identificata da un codice univoco
2. Un operatore può agire solo sulle “Acque” che ricadono sul proprio territorio comunale di competenza
3. A fianco di ciascun nome compare una bandiera che corrisponde al colore mostrato sul Sito pubblico di comunicazione della Regione Emilia-Romagna: tale colore non viene deciso dall’operatore ma è “calcolato” in base agli eventi presenti sul punto
4. Ogni “Acqua di Balneazione” è organizzata in 3 sezioni:
 - a. ANAGRAFICA - in cui sono riportati i dati anagrafici dell’acqua.



Portale balneazione Emilia-Romagna

Matteo Cicognani
mcicognani@arpae.it

Savignano

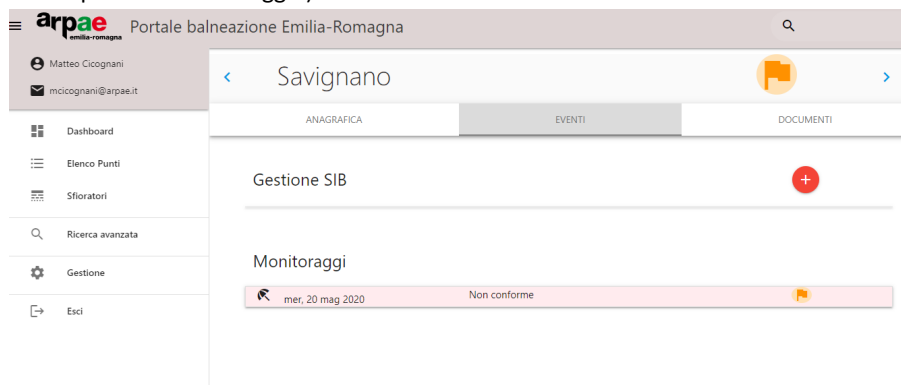
ANAGRAFICA EVENTI DOCUMENTI

Immagine

Anagrafica del punto

Codice	IT008040045002
Nome	Savignano
Località	Savignano sul Rubicone
Comune	Savignano sul Rubicone (FC)
Denominazione area	FC_11
Lunghezza Area	126
Coordinate	lat: 44.1675 lon: 12.4451
Qualità acque	Buona

- b. EVENTI - in cui sono riportati tutti gli eventi che possono determinare apertura e chiusura della balneazione (Sfioratori/scolmatori, Segnalazioni di inconveniente ambientale, Campioni di Monitoraggio).



Portale balneazione Emilia-Romagna

Matteo Cicognani
mcicognani@arpae.it

Savignano

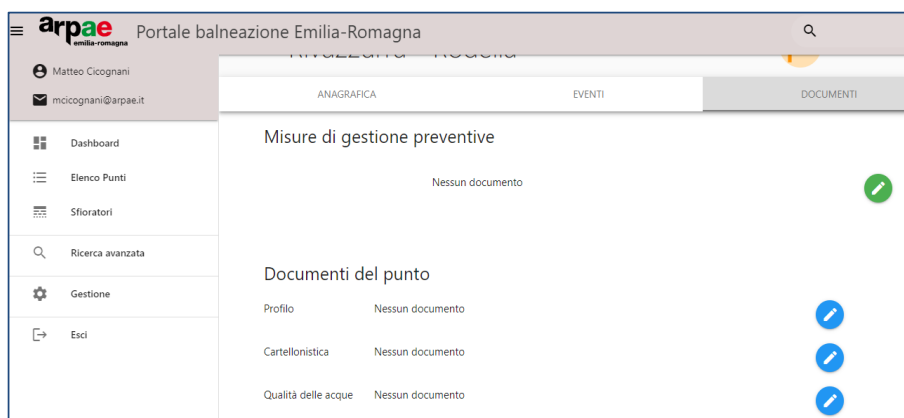
ANAGRAFICA EVENTI DOCUMENTI

Gestione SIB

Monitoraggi

mer, 20 mag 2020 Non conforme

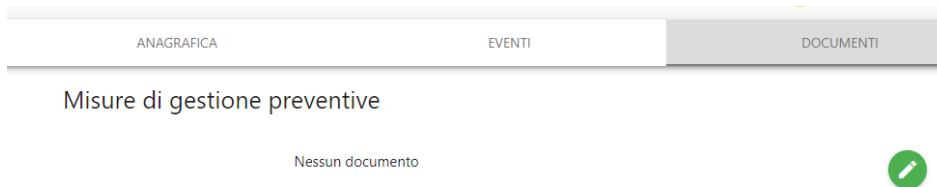
- c. DOCUMENTI - in cui sono pubblicati tutti i documenti visibili al pubblico nel Sito Web e in modo particolare il documento di Misure di Gestione Preventive. I documenti non sono modificabili dagli operatori dei Comuni, ad eccezione del documento di “Misure di Gestione Preventive”.



Gestione dei punti interessati dagli sfioratori/scolmatori

Se un Comune decide di emettere una Ordinanza di “Gestione Misure Preventive” che metta in correlazione la chiusura automatica della balneazione sui punti interessati dall’apertura degli sfioratori/scolmatori gestiti da Hera deve:

1. Individuare un punto per cui è stata definita l’Ordinanza
2. Caricare l’Ordinanza (deve essere un documento in formato PDF) nella sezione DOCUMENTI del punto facendo click sull’icona VERDE con la matita bianca



3. Nella finestra che si apre indicare:
 - a. il periodo di validità di tale Ordinanza dal ____ al ____



The screenshot shows the 'Misure di gestione' form. It has two date and time pickers: 'Lun, 04 maggio 2020' and 'ora'. Below these are input fields for 'Data e Ora'. There is a 'Titolo' label above a text input field. At the bottom, there are 'BROWSE' and 'X' buttons. At the very bottom right, there are 'ANNULLA' and 'OK' buttons.

4. Ripetere l’operazione per tutti i punti interessati.

**Attenzione:**

Caricare l'Ordinanza è importante perché questa azione attiva la "lettura" automatica delle segnalazioni provenienti dal Telecontrollo di Hera che comunica in tempo reale le aperture e le chiusure degli sfioratori/scolmatori e, di fatto, attiva la chiusura e la riapertura della balneazione sull'acqua senza bisogno dell'intervento di alcun operatore.

La riapertura della balneazione automatica tiene conto del periodo temporale di garanzia che segue la chiusura dello sfioratore/scolmatore così come indicato nell'Ordinanza.

Il meccanismo automatico si attiva solo in presenza di Ordinanza e solo in data successiva a quella indicata come data iniziale di validità.

Pertanto, è necessario inserire preliminarmente l'Ordinanza relativa alle misure di gestione preventive. Il meccanismo si attiverà soltanto per gli eventi successivi alla data di caricamento dell'Ordinanza preventiva. Se l'Ordinanza non viene caricata gli eventi di apertura e chiusura della balneazione devono essere caricati dagli operatori tramite il meccanismo delle "Segnalazioni di Inconvenienti di Balneazione (SIB)" descritto più avanti.

Gestione dei punti interessati dagli sfioratori/scolmatori in caso di fermi e/o malfunzionamenti sulla trasmissione dati da Hera a Arpae

Qualora, per cause improvvise o programmate, riguardanti i sistemi di Hera, non sia possibile inviare le segnalazioni di eventi in automatico al sistema Arpae, l'operatore incaricato di Hera invierà ai Comuni interessati una comunicazione relativa all'interruzione temporanea del servizio. Al riguardo, entrerà in vigore una modalità manuale di segnalazione relativa ad aperture/chiusure sfioratori, consistente nell'invio da parte dell'operatore del Telecontrollo di email, con in allegato il pdf attinente all'evento debitamente compilato.

Una volta ricevuta la mail da parte del Telecontrollo Hera, l'operatore del Comune interessato dovrà inserire le informazioni di apertura e chiusura degli sfioratori/scolmatori interessati dalle misure di gestione preventive, tramite il meccanismo delle "Segnalazioni di Inconvenienti di Balneazione (SIB)" descritto più avanti.

Questa procedura di emergenza terminerà in seguito alla comunicazione di "avvenuto ripristino delle normali condizioni di trasmissione automatica" ma tutte le "Segnalazioni di Inconvenienti di Balneazione (SIB)" eventualmente aperte andranno chiuse manualmente dall'operatore e non saranno chiuse automaticamente dal sistema ripristinato.

Gestione di un evento a seguito di comunicazione anticipatoria dei risultati analitici di un campione di monitoraggio

Nel caso in cui si abbia una comunicazione anticipatoria dei risultati analitici, nella sezione "monitoraggi in evidenza", nella "dashboard" iniziale, vengono presentati, insieme ad eventuali altri punti da gestire, i punti interessati da tale comunicazione. Per tali punti non sono ancora disponibili i risultati analitici: come mostrato nella figura sottostante, in questo caso, la bandierina è arancione ma non sono visibili, a fianco dei parametri, i risultati analitici (lo sfondo dei parametri risulta perciò verde).



Per aggiornare l'evento (e di conseguenza lo stato del punto), nel caso il Comune abbia emesso una Ordinanza di divieto della balneazione, si devono seguire questi passaggi:

1. Fare click sull'evento

Portale balneazione Emilia-Romagna

Monitoraggi in evidenza

CC: 07919001592	Escherichia:	IT008039014026	
gio, 18 giu 2020	Enterococchi:	Bassona - Nord Foce Bevano	
CC: 07919001457	Escherichia: 1782	IT008040016001	
mer, 20 mag 2020	Enterococchi: 1722	Foce Fiume Rubicone Nord	
CC: 07919001458	Escherichia: 602	IT008040045002	
mer, 20 mag 2020	Enterococchi: 1076	Savignano	
CC: 07919001459	Escherichia: 1043	IT008040041002	
mer, 20 mag 2020	Enterococchi: 565	San Mauro Mare Nord	

L'utente viene portato sulla pagina "eventi" del punto in cui è visibile lo "storico" dei campionamenti con le bandiere e le eventuali Ordinanze storicamente ad essi associate. Per aggiornare un evento si deve scegliere l'evento (segnalato nella figura) con un click.

Portale balneazione Emilia-Romagna

Bassona - Nord Foce Bevano

ANAGRAFICA | **EVENTI** | DOCUMENTI

Gestione SIB

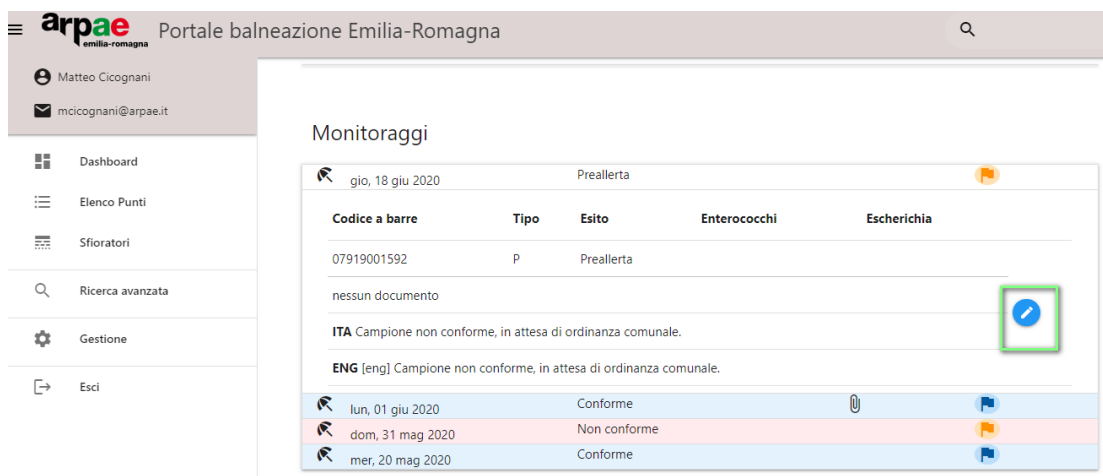
Monitoraggi

gio, 18 giu 2020	Preallerta	
lun, 01 giu 2020	Conforme	
dom, 31 mag 2020	Non conforme	
mer, 20 mag 2020	Conforme	

Una volta scelto l'evento vengono mostrati i dettagli:

- data di campionamento
- codice a barre identificativo del campione
- tipo del campione
- esito
- scritta attualmente presente sul punto.

Per modificare l'evento si fa click sull'icona blu evidenziata nella figura.



Portale balneazione Emilia-Romagna

Matteo Cicognani
mccicognani@arpae.it

Dashboard
Elenco Punti
Sfioratori
Ricerca avanzata
Gestione
Esci

Monitoraggi

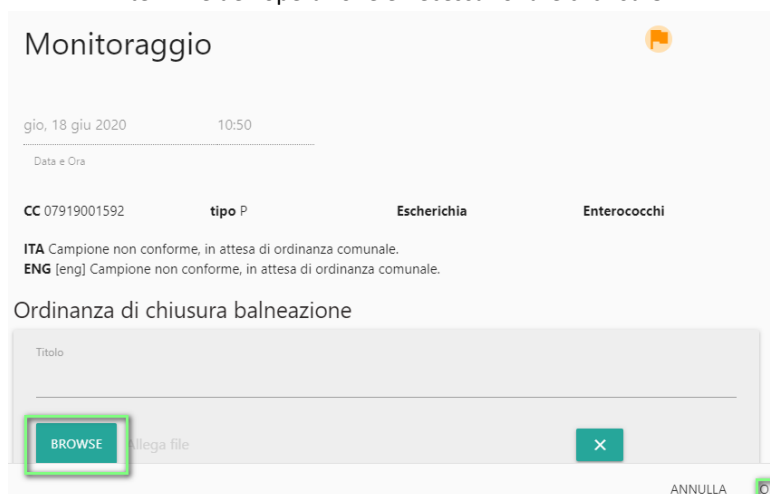
gio, 18 giu 2020 Preallerta

Codice a barre	Tipo	Esito	Enterococchi	Escherichia
07919001592	P	Preallerta		
nessun documento				
ITA Campione non conforme, in attesa di ordinanza comunale.				
ENG [eng] Campione non conforme, in attesa di ordinanza comunale.				
lun, 01 giu 2020		Conforme		
dom, 31 mag 2020		Non conforme		
mer, 20 mag 2020		Conforme		

Viene proposta una finestra come da figura successiva in cui l'utente dovrà scegliere

1. IL DOCUMENTO DELL'ORDINANZA indicando un titolo: il documento deve essere in formato PDF e può essere inserito da qualsiasi cartella raggiungibile dalla postazione di lavoro da cui si sta utilizzando il Portale.

Al termine dell'operazione è necessario fare click su OK.



Monitoraggio

gio, 18 giu 2020 10:50

Data e Ora

CC 07919001592 tipo P Escherichia Enterococchi

ITA Campione non conforme, in attesa di ordinanza comunale.
ENG [eng] Campione non conforme, in attesa di ordinanza comunale.

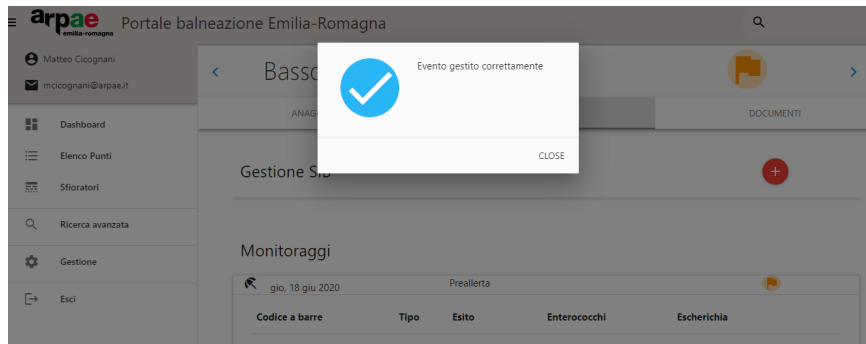
Ordinanza di chiusura balneazione

Titolo

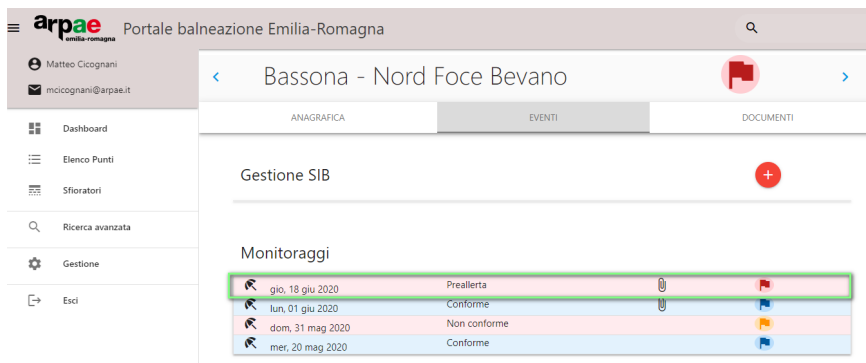
BROWSE allega file

ANNULLA OK

Se tutto è stato inserito correttamente compare la seguente finestra che va chiusa esplicitamente facendo click su CLOSE.



La lista degli eventi sul punto risulta ora aggiornata e al posto della bandiera arancione, relativamente a questo evento modificato, compare la bandiera rossa. Il simbolo della graffetta indica che è presente un documento caricato in corrispondenza dell'evento.



Nel caso ci si accorgesse di aver commesso un errore è possibile:

- Eliminare il documento associato precedentemente all'evento: in questo caso il punto viene riportato allo stato precedente rimettendo la bandiera arancione
- Aggiornare il documento associato precedentemente all'evento sostituendo il PDF con un nuovo PDF
- Aggiornare il titolo dell'Ordinanza.

Quando il laboratorio avrà emesso il Rapporto di Prova con i risultati definitivi questi saranno caricati sul Portale e non sarà necessaria altra azione da parte dell'operatore.

Evento di superamento dei limiti di legge a seguito di campione di monitoraggio

Nei monitoraggi in evidenza vengono presentati i punti per i quali il laboratorio ha già emesso i risultati analitici dei campioni di cui almeno uno dei due supera i limiti di legge: come mostrato nella figura in questo caso la bandierina è arancione e, a fianco dei parametri, sono visibili i risultati analitici.

Per aggiornare l'evento (e di conseguenza lo stato del punto), nel caso il Comune abbia emesso una Ordinanza di divieto della balneazione, si devono seguire questi passaggi:



1. Fare click sull'evento

Portale balneazione Emilia-Romagna

Matteo Cicognani
mccicognani@arpae.it

Dashboard
Elenco Punti
Sfioratori
Ricerca avanzata
Gestione
Esci

Monitoraggi in evidenza
Monitoraggi

CC	Escherichia	Enterococchi	Località
07919001592	gio, 18 giu 2020	Bassona - Nord Foce Bevano	
07919001457	mer, 20 mag 2020	Foce Fiume Rubicone Nord	
07919001458	mer, 20 mag 2020	Savignano	
07919001459	mer, 20 mag 2020	San Mauro Mare Nord	

L'utente viene portato sulla pagina "eventi" del punto in cui è visibile lo "storico" dei campionamenti con le bandiere e le eventuali Ordinanze storicamente ad essi associate. Per aggiornare un evento si deve scegliere l'evento (segnalato nella figura) con un click.

Portale balneazione Emilia-Romagna

Matteo Cicognani
mccicognani@arpae.it

Dashboard
Elenco Punti
Sfioratori
Ricerca avanzata
Gestione
Esci

Foce Fiume Rubicone Nord

ANAGRAFICA | EVENTI | DOCUMENTI

Gestione SIB

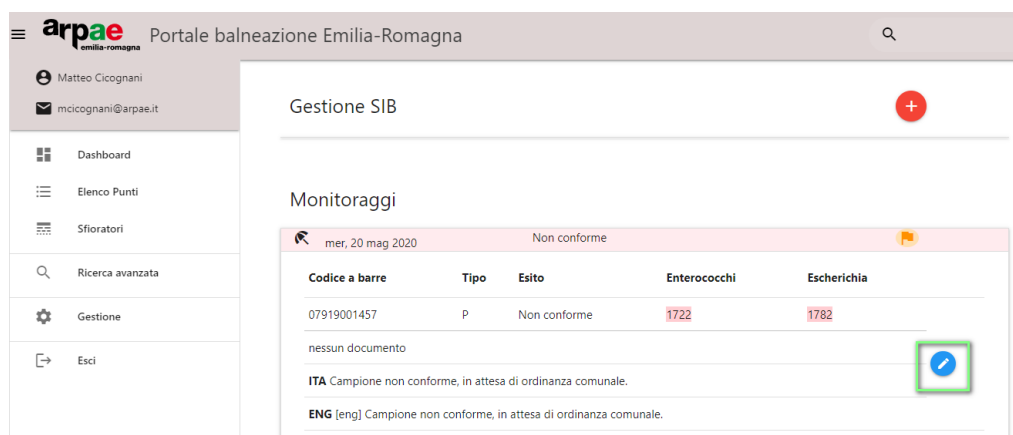
Monitoraggi

mer, 20 mag 2020	Non conforme
------------------	--------------

Una volta scelto l'evento vengono mostrati i dettagli:

- data di campionamento
- codice a barre identificativo del campione
- tipo del campione
- esito
- scritta attuale.

Per modificare l'evento si fa click sull'icona blu evidenziata nella figura seguente.



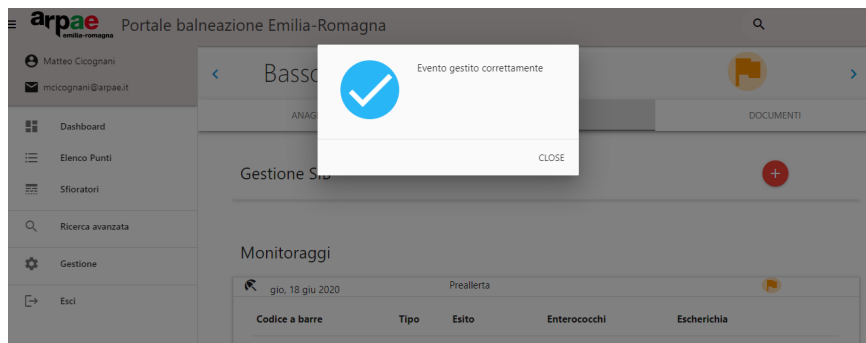
Viene proposta una finestra come da figura successiva in cui l'utente dovrà scegliere

1. IL DOCUMENTO DELL'ORDINANZA indicando un titolo: il documento deve essere in formato PDF e può essere inserito da qualsiasi cartella raggiungibile dalla postazione di lavoro da cui si sta utilizzando il Portale.

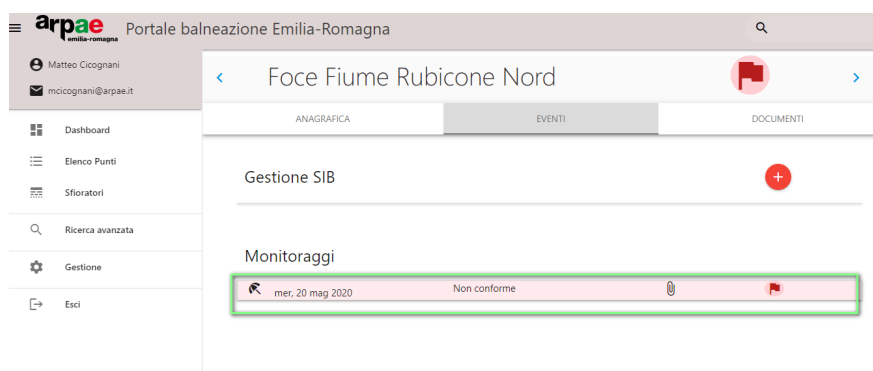
Al termine dell'operazione è necessario fare click su OK.



Se tutto è stato inserito correttamente compare la seguente finestra che va chiusa esplicitamente facendo click su CLOSE.



La lista degli eventi sul punto risulta ora aggiornata e al posto della bandiera arancione, relativamente a questo evento modificato, compare la bandiera rossa. Il simbolo della graffetta indica che è presente un documento caricato in corrispondenza dell'evento.



Nel caso ci si accorgesse di aver commesso un errore è possibile:

- Eliminare il documento associato precedentemente all'evento: in questo caso il punto viene riportato allo stato precedente rimettendo la bandiera arancione
- Aggiornare il documento associato precedentemente all'evento sostituendo il PDF con un nuovo PDF
- Aggiornare il titolo dell'Ordinanza.

Gestione di una Segnalazione di Inconveniente Balneazione (SIB)

Una Segnalazione di Inconveniente Balneazione (SIB) che dà luogo ad un divieto temporaneo può essere gestita, tramite il Portale, con la pubblicazione delle relative Ordinanze di chiusura e riapertura delle acque di balneazione ricadenti nel territorio di propria competenza.

Questo evento deve essere utilizzato:



- Dal **Comune di Ravenna** per la gestione del periodo di tutela naturalistica e ambientale nelle aree alla Foce del Torrente Bevano scegliendo come motivazione della SIB la voce TUTELA (e in tal caso la bandiera sul punto non sarà rossa come per tutte le SIB bensì VERDE).
- Dal **Comune di Cesenatico** per la gestione dei divieti temporanei in seguito alle comunicazioni relative ad eventuali aperture del bypass sul canale Tagliata.
- Da **tutti i Comuni** per la gestione di comunicazioni relative a eventi imprevisti (escluse le aperture degli sfioratori gestiti mediante Ordinanza di Misure di Gestione Preventive correttamente inserita nel Portale) che determinino la sospensione e la ripresa della balneazione ad esempio: divieti temporanei determinati da operazioni di dragaggio, ripascimento, eventi accidentali.

Evento A. Divieto temporaneo della balneazione

Per inserire un nuovo evento SIB l'operatore deve:

1. Individuare il punto su cui inserire l'evento.

La ricerca del punto può essere effettuata dal menù di sinistra scorrendo l'elenco dei punti visibili (che corrispondono a quelli ricadenti nel territorio di propria competenza) oppure utilizzando la ricerca testuale libera in alto a destra (inserendo ad esempio il nome del punto). In questo secondo caso si aprirà, dopo aver premuto il tasto invio, una maschera di ricerca avanzata e l'elenco dei punti, risultato della ricerca.

The screenshot shows the 'Portale balneazione Emilia-Romagna' interface. On the left, there is a navigation menu with 'Elenco Punti' highlighted. The main area displays a table of monitoring points with the following data:

CC	Escherichia	Enterococchi	IT	Località	Stato
07919001458	602	1076	IT008040045002	Savignano	Chiuso
07919001459	1043	565	IT008040041002	San Mauro Mare Nord	Chiuso
07919001460	538	317	IT008040041001	San Mauro Mare	Chiuso
07919001681	336	355	IT008099001002	Bellaria - Foce Uso 100m N	Chiuso
07919001682	538		IT008099001003		Chiuso

2. Selezionare il punto e dalla sezione eventi fare click sul pulsante rosso evidenziato nella figura seguente.

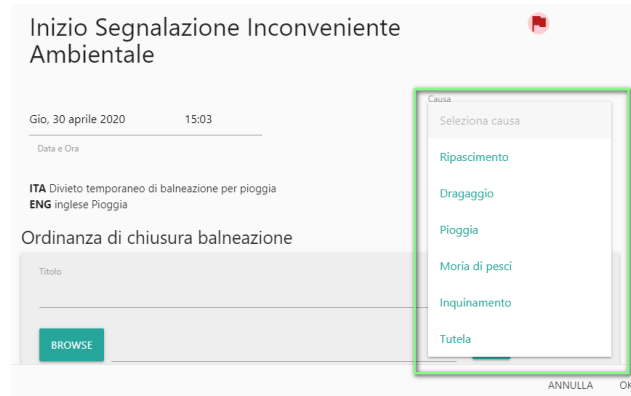


3. Si aprirà una finestra che conterrà i campi che dovranno essere compilati per aprire correttamente una SIB.

4. L'operatore dovrà inserire:
- Data e ora di inizio del divieto: la finestra propone la data e l'ora attuali (ossia quelle al momento dell'apertura della finestra) ma possono, ovviamente, essere modificate
 - Motivazione
 - Ordinanza di divieto della balneazione: il documento dovrà essere di tipo PDF
 - Titolo dell'Ordinanza.

Al termine dell'inserimento di tali dati l'operatore dovrà fare click su OK.

La causa da associare a una SIB deve essere scelta dall'operatore mediante un elenco presente in un menù a tendina.



Inizio Segnalazione Inconveniente Ambientale

Gio, 30 aprile 2020 15:03

Data e Ora

ITA Divieto temporaneo di balneazione per pioggia
ENG inglese Pioggia

Ordinanza di chiusura balneazione

TITOLO

BROWSE

Causa

Selezione causa

Ripascimento

Dragaggio

Pioggia

Moria di pesci

Inquinamento

Tutela

ANNULLA OK

Al termine dell'inserimento l'utente sarà portato alla pagina degli eventi.



arpae Portale balneazione Emilia-Romagna

Matteo Cicognani
mccicognani@arpae.it

Dashboard

Elenco Punti

Sfioratori

Ricerca avanzata

Gestione

Esci

1,4 km S foce Fiumi Uniti

ANAGRAFICA EVENTI DOCUMENTI

Gestione SIB

INIZIO gio, 30 aprile 2020 15:03

Monitoraggi

mer, 20 mag 2020 Conforme

In caso di errore nell'inserimento di un evento SIB l'operatore deve:

1. Selezionare l'evento SIB dalla dashboard del punto, in modo che vengano mostrati i dati associati all'evento come mostrato nella figura seguente. Sul dettaglio del punto sono presenti due tasti funzionali alle modifiche dell'evento.



arpae Portale balneazione Emilia-Romagna

Matteo Cicognani
mccicognani@arpae.it

Dashboard

Elenco Punti

Sfioratori

Ricerca avanzata

Gestione

Esci

ANAGRAFICA EVENTI DOCUMENTI

Gestione SIB

INIZIO gio, 30 aprile 2020 15:03

Inizio Segnalazione Inconveniente Ambientale	Causa	Bandiera	...
gio, 30 aprile 2020 15:03:00	Moria di pesci		

Ordinanza di chiusura balneazione
Ordinanza del 30/04/2020

ITA Divieto temporaneo di balneazione per moria di pesci

ENG inglese moria di pesci

2. Utilizzare il tasto ROSSO di CANCELLA nel caso voglia eliminare l'evento. In tal caso l'evento viene eliminato.



3. Utilizzare il tasto BLU di MODIFICA per aggiornare il titolo dell'Ordinanza o il documento di Ordinanza sostituendo il file PDF precedentemente inserito facendo click su OK.

Inizio Segnalazione Inconveniente Ambientale

Gio, 30 aprile 2020 15:03
Data e Ora

Causa
Moria di pesci

ITA Divieto temporaneo di balneazione per moria di pesci
ENG inglese moria di pesci

Ordinanza di chiusura balneazione

Titolo
Ordinanza del 30/04/2020

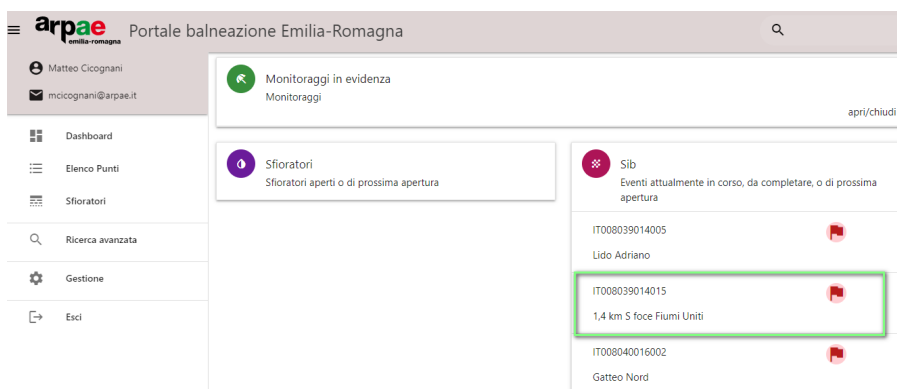
BROWSE rimini.pdf

ANNULLA OK

Evento B. Revoca del divieto temporaneo di balneazione

Per comunicare la riapertura della balneazione, con revoca del divieto temporaneo precedentemente caricato sul punto in cui era stato in precedenza aperto un evento di SIB, è necessario:

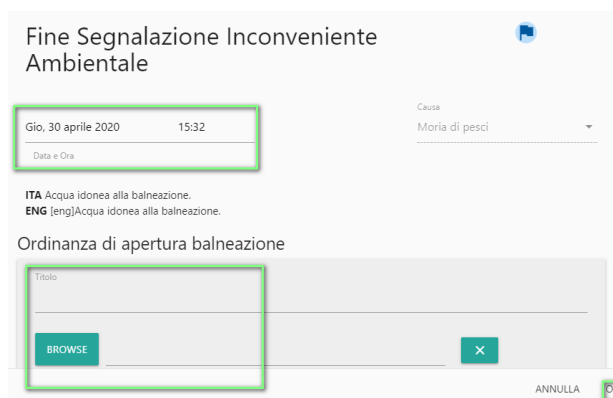
1. Posizionarsi nella sezione eventi sul punto. Per farlo si può procedere ricercando il punto come descritto nella procedura di chiusura della balneazione a seguito di Segnalazione Inconveniente Ambientale oppure scorrendo la dashboard sulla pagina principale dal quadrato delle SIB, come indicato nella figura seguente e facendo click sull'evento che si vuole "terminare".



2. Utilizzare il tasto rosso evidenziato nella figura seguente per aprire la finestra in cui inserire i dati necessari alla riapertura della balneazione.



Si aprirà la seguente finestra.



Fine Segnalazione Inconveniente Ambientale

Gio, 30 aprile 2020 15:32
Data e Ora

Causa
Moria di pesci

ITA Acqua idonea alla balneazione.
ENG [eng]Acqua idonea alla balneazione.

Ordinanza di apertura balneazione

Titolo

BROWSE

ANNULLA OK

In tale finestra l'operatore dovrà inserire

- Data e ora del termine SIB (corrispondente a data e ora di riapertura della balneazione)
- Titolo dell'Ordinanza di riapertura della balneazione
- Documento dell'Ordinanza in PDF che può essere inserito da qualsiasi cartella raggiungibile dalla postazione di lavoro dell'utente.

Al termine fare click su OK.

L'utente sarà portato alla pagina Eventi del punto.



Portale balneazione Emilia-Romagna

Matteo Cicognani
micognani@arpae.it

Dashboard
Elenco Punti
Sforatori
Ricerca avanzata
Gestione
Esci

1,4 km S foce Fiumi Uniti

ANAGRAFICA EVENTI DOCUMENTI

Gestione SIB

FINE	gio, 30 aprile 2020 15:40		
INIZIO	gio, 30 aprile 2020 15:03		

Monitoraggi

In caso di errore nell'inserimento di un evento SIB l'operatore deve:

1. Selezionare l'evento SIB dalla dashboard del punto in modo che vengano mostrati i dati associati all'evento, come mostrato nella figura seguente. Sul dettaglio del punto sono presenti due tasti funzionali alle modifiche dell'evento.



2. Utilizzare il tasto ROSSO di CANCELLA nel caso voglia eliminare l'evento. In tal caso l'evento viene eliminato.
3. Utilizzare il tasto BLU di MODIFICA per aggiornare il titolo dell'Ordinanza o il documento di Ordinanza, sostituendo il file PDF precedentemente inserito facendo click su OK.

Richieste relative al Portale Balneazione

Per eventuali richieste relative al Portale Balneazione da parte dei Comuni, Arpae mette a disposizione il seguente indirizzo mail:

portale.balneazione@arpae.it

Le mail inviate saranno gestite all'interno della piattaforma di trouble-ticketing di Arpae, a seguito dell'invio di una mail si riceverà una risposta automatica di ricezione mail e di presa in carico. Il supporto tecnico di Arpae si occuperà di rispondere alle richieste effettuate.

Gestione del rischio associato alle fioriture di *Ostreopsis ovata*

La Regione Emilia-Romagna ha avviato il monitoraggio di *Ostreopsis ovata* mediante Arpae fin dal 2005 a seguito dei primi fenomeni di comparsa dell'alga sul litorale tirrenico.

Con l'entrata in vigore, a partire dalla stagione 2010, del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii., del D.M. 30/03/2010 e del D.M. 19/04/2018 il sistema di sorveglianza risponde alle indicazioni contenute nel Rapporto Istisan n. 14/19 "Ostreopsis cf. ovata: Linee Guida per la gestione delle fioriture negli ambienti marino costieri in relazione a balneazione e altre attività ricreative". Si è quindi ritenuto opportuno effettuare il piano di monitoraggio mediante un approccio multidisciplinare dei rischi legati alla presenza di fioriture di *Ostreopsis* spp. sul territorio costiero e dei relativi aspetti sanitari.

Poiché il fitoplancton potenzialmente tossico oggetto dell'indagine tende ad addensarsi su substrati duri o su macroalghe, la rete di sorveglianza di Arpae prevede il controllo su tratti di costa con determinate caratteristiche geomorfologiche quali presenza di pennelli e barriere artificiali, comunque a scarso ricambio idrico, ed è localizzata nei comuni di Comacchio, Ravenna, Cesenatico e Misano Adriatico. L'esatta localizzazione dei punti di campionamento è indicata nella Tabella 1 che segue.

Tabella 1.

Località	Cod. staz.	Lat_wgs84_gg,pp dd	Lon_wgs84_gg,pp dd
Porto Garibaldi	OSTR4	44.40572	12.14780
Lido di Savio	OSTR9	44.19133	12.20587
Cesenatico	OSTR14	44.12662	12.23723
Misano Brasile	OSTR19	43.59150	12.41504

Le attività di prelievo e le analisi, per il 2026, saranno effettuate sincronizzandosi con il calendario dei campionamenti programmati per il monitoraggio microbiologico delle acque idonee alla balneazione. Oltre ad *Ostreopsis* spp. vengono anche monitorate altre 8 microalghe potenzialmente tossiche.

La ricerca del fitoplancton potenzialmente tossico viene eseguita su campioni di acqua tal quale, sul materiale che si recupera effettuando una "retinata" e su macroalghe presenti in acqua o adese al

substrato; la metodologia usata è quella prevista dal Protocollo ISPRA (Monitoraggio *Ostreopsis ovata* e *Ostreopsis* spp.: Protocolli operativi, Quaderni 5/2012). A sostegno di tale analisi si effettuano anche una serie di rilevamenti dei principali parametri chimico-fisici dell'acqua del mare e meteo-marini:

- temperatura dell'acqua
- salinità
- pH
- ossigeno disciolto
- clorofilla "a"
- trasparenza
- copertura del cielo
- direzione e velocità del vento
- direzione e velocità della corrente
- altezza e direzione dell'onda
- temperatura dell'aria
- stato del mare
- valutazione visiva dello stato ambientale

Così come previsto all'articolo 12, comma 1 del Decreto Legislativo n. 116/2008 e ss.mm.ii. e all'articolo 3 del Decreto 30 marzo 2010 e ss.mm.ii. anche per il 2026 viene attivato dalle Aziende USL di Ferrara e della Romagna il Piano di Sorveglianza per la gestione del rischio sanitario associato alle fioriture di *Ostreopsis Ovata*.

Gestione del rischio associato alle fioriture di cianobatteri

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii., del D.M. 30/03/2010 e del D.M. 19/04/2018 la Regione Emilia-Romagna avvia a partire dal 2019 il monitoraggio dei cianobatteri mediante Arpae.

Il sistema di sorveglianza risponde alle indicazioni contenute nel Rapporto Istisan n. 14/20 "Cianobatteri: Linee Guida per la gestione delle fioriture negli ambienti marino costieri in relazione a balneazione e altre attività ricreative". Si è ritenuto quindi opportuno effettuare il piano di monitoraggio mediante un approccio multidisciplinare dei rischi legati alla presenza di fioriture di *Cianobatteri* sul territorio costiero.

Considerato che il potenziale di proliferazione dei cianobatteri è influenzato principalmente dallo stato trofico ed in particolare dalla concentrazione di fosforo e secondariamente dai tempi di ricambio delle acque e dai processi di rimescolamento, la rete di sorveglianza di Arpae prevede il controllo su tratti di costa con determinate caratteristiche geomorfologiche quali presenza di pennelli e barriere artificiali, comunque a scarso ricambio idrico. I punti di campionamento coincidono con quelli in cui viene effettuato il monitoraggio di *Ostreopsis ovata* (vedi Tabella 1).

Le attività di prelievo e le analisi, per il 2026, saranno effettuate seguendo il calendario dei campionamenti programmati per il monitoraggio microbiologico delle acque idonee alla balneazione. La metodologia usata è quella prevista nel Rapporto Istisan n. 14/20 e prevede: la raccolta di un'aliquota di acqua per la ricerca e conta dei cianobatteri attraverso l'utilizzo di un retino per fitoplancton; la raccolta di un'aliquota di acqua per la determinazione del fosforo totale. A sostegno di tale analisi si utilizzano i rilevamenti dei principali parametri chimico-fisici dell'acqua di mare e meteo marini rilevati per il monitoraggio dell'*Ostreopsis ovata*.

INDICAZIONI TECNICHE IN MATERIA DI CARTELLONISTICA PER SEGNALAZIONE DIVIETI PER ACQUE DI BALNEAZIONE

La Commissione Europea ha adottato la Decisione di esecuzione del 27 maggio 2011 che stabilisce, ai sensi dell'art. 12, paragrafo 1, lettera a), della Direttiva 2006/7/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, un simbolo volto ad informare il pubblico della classificazione delle acque di balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione o avviso che sconsigli la balneazione.

Si rileva la determinazione dirigenziale n. 4234 del 08 marzo 2019 avente ad oggetto: "L.R. 31 maggio 2002 n. 9 e ss.mm.ii. - Approvazione Ordinanza Balneare n. 1/2019 (in vigore dal 2019) di disciplina dell'esercizio delle attività balneari e dell'uso del litorale marittimo ricompreso nei territori dei Comuni costieri della Regione Emilia-Romagna".

Si evidenzia, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 8015 del 29 aprile 2025 avente ad oggetto: "L.R. 31 maggio 2002, n. 9 e s.m.i. - Modifica dell'Ordinanza Balneare n. 1/2019, approvata con determina n. 4234/2019 e modificata dalle determinate n. 6232/2021, n. 6241/2022 e n. 2594/2024, di disciplina dell'esercizio delle attività balneari e dell'uso del litorale marittimo ricompreso nei territori dei Comuni costieri della Regione Emilia-Romagna".

All'art. 3 della succitata determinazione dirigenziale n. 8015/2025 Zone di mare in cui è vietata la balneazione, lett. f), si stabilisce che "la balneazione è vietata nelle zone permanentemente o temporaneamente interdette con apposita Ordinanza delle Autorità Comunali, opportunamente segnalate da appositi cartelli, redatti anche nella lingua inglese, francese e tedesca, posizionati in prossimità della fascia di libero transito, a cura dei Comuni stessi, in modo che siano ben visibili e che si evinca in modo chiaro l'inizio e la fine dell'area interdetta".

La Regione Emilia-Romagna, inoltre, con la Delibera di Giunta regionale n. 693 del 12 maggio 2025 avente ad oggetto: "Acque di balneazione: adempimenti relativi all'applicazione del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. e del D.M. 30 marzo 2010 e ss.mm.ii. per la stagione balneare 2025 in Emilia-Romagna" al punto 9. del dispositivo richiama l'attenzione dei Sindaci dei Comuni costieri sulla necessità di una stretta osservanza delle procedure e, in particolare, in caso di superamento dei valori limite, sulla tempestiva emissione dell'Ordinanza del divieto di balneazione nella zona interessata, nonché di apposizione dei cartelli che informano i bagnanti del divieto temporaneo di balneazione.

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) e lett. d) del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. i Comuni devono provvedere, mediante Ordinanza Sindacale, alla delimitazione delle zone non idonee permanentemente alla balneazione ed alla apposizione di adeguata segnaletica che indichi il divieto di balneazione.

Alla luce di quanto sopra si comunica che i cartelli di divieto temporaneo della balneazione devono essere apposti fronte e retro sulle plance, a tale scopo installate.

Tali plance devono avere formato A2 42x60 cm ed essere realizzate in materiale resistente e impermeabile.

È opportuno che le informazioni relative ai divieti temporanei di balneazione siano presenti anche nelle seguenti lingue: inglese, tedesco e francese.

Si allega il fac-simile della cartellonistica di divieto temporaneo della balneazione.

Nei casi di divieti temporanei di balneazione, l'apposita segnaletica deve indicare

l'Ordinanza Sindacale con la quale vengono interdette temporaneamente le zone interessate per motivi igienico-sanitari a tutela della salute dei bagnanti.

La segnaletica succitata deve inoltre essere posizionata ogni 100 metri lungo la battigia, per un tratto pari all'intera ampiezza dell'acqua di balneazione interessata dal divieto.

Nei cartelli posti lungo la battigia alle estremità dell'area vietata dovrà essere riportata una freccia che indichi la direzione del divieto temporaneo di balneazione.

I Comuni dovranno avere a disposizione a inizio stagione la cartellonistica necessaria per indicare il divieto temporaneo di balneazione per eventi improvvisi, ad esempio:

- non conformità delle acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii. per fenomeni algali;
- inconvenienti ambientali che determinano un divieto temporaneo di balneazione;
- misure di gestione preventive stabilite dalle Amministrazioni Comunali.

Anche tali cartelli di divieto permanente della balneazione devono essere apposti fronte e retro sulle plance, a tale scopo installate.

Tali plance devono avere formato A2 42x60 cm ed essere realizzate in materiale resistente e impermeabile.

È opportuno che le informazioni relative ai divieti permanenti di balneazione siano indicate anche nelle seguenti lingue: inglese, tedesco e francese.

Si allega il fac-simile della cartellonistica di divieto permanente della balneazione.

Nei casi di divieti permanenti di balneazione, l'apposita segnaletica deve indicare l'Ordinanza Sindacale con la quale vengono interdette permanentemente le zone interessate per motivi igienico-sanitari o per motivi di sicurezza o per motivi ambientali e deve essere posizionata ogni 100 metri lungo la battigia, per un tratto pari all'intera ampiezza dell'acqua di balneazione interessata dal divieto.

Nei cartelli posti lungo la battigia alle estremità dell'area vietata dovrà essere riportata una freccia che indichi la direzione del divieto permanente di balneazione.

Si ricorda alle Amministrazioni Comunali che è attribuito il compito di:

- controllare direttamente o affidare a soggetti terzi con proprio atto la gestione tempestiva delle informazioni al pubblico e assicurare che le informazioni siano divulgate e messe a disposizione durante la stagione balneare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 116/2008 e ss.mm.ii.;
- individuare gli Organi incaricati della vigilanza e del controllo (esempio: il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, la Polizia Municipale, la Capitaneria di Porto, il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri) a cui conferiscono il mandato di verificare l'ottemperanza della Ordinanza Sindacale.

LOGO
COMUNE

ORDINANZA SINDACALE N. __ DEL __ / __ / __



Riportare la motivazione del divieto temporaneo
Per motivi igienico-sanitari

LOGO
COMUNE

ORDINANZA SINDACALE N. __ DEL __ / __ / __



Riportare la motivazione del divieto permanente individuandola tra le seguenti:

Per motivi igienico-sanitari

Per motivi di sicurezza

Per motivi ambientali

